



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

In conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE

Modifiche:

- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013 (GU L 158/1 del 10.6.2013)
- Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 (GU L 222/1 del 29.08.2017)
- Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018 (GU L 325, 20.12.2018) [Ed. 2.0 2019]
- Regolamento (UE) 2023/1199 della Commissione del 21 giugno 2023 (GU L 159/1 del 22.6.2023) [Ed. 3.0 2023]

Rettifiche:

- Rettifica, GU L 339 del 26.11.2014, pag. 14 (517/2013)

Dati aggiornati al **31/12/2024**

Modifiche in sfondo giallo

Sommario

0. PREMESSA.....	4
1. ORGANIZZAZIONE.....	5
1.1. Presentazione aziendale	6
1.1.1. Breve profilo storico	6
1.1.2. Descrizione dei processi	7
1.2. Missione	7
1.2.1. Adesioni a Enti e partecipazioni a Consorzi	7
1.3. Aspetti indiretti.....	7
2. SEDI.....	9
2.1. Sede principale – Via Capelli 93 – Torino	9
2.2. Sito di Via Torino – Pianezza 29/a – Collegno	11
2.3. Sito di Via Pralafera 36 – Luserna San Giovanni	14
2.4. Sito di Via Asti 12 – Ivrea	16
3. RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ.....	18
4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	19
4.1. Contesto.....	19
4.2. Valutazione del rischio	20
5. POLITICA E OBIETTIVI	21
5.1. Politica sistema integrato	21
5.2. Comunicazione.....	22
5.2.1. Comunicazione interna	22
5.2.2. Comunicazione esterna	22
6. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI	23
6.1. Obblighi normativi in materia di ambiente	23
6.1.1. Analisi rischi sistema gestione ambientale.....	23
6.1.1.1. Valutazione significatività degli aspetti ambientali.....	23
6.1.1.2. Esiti della FMEA - Valutazioni e determinazioni	24
6.2. Gestione cantieri	24
6.2.1.1. Valutazione rischi e opportunità	24
6.3. Gestione aspetti ambientali.....	24
6.3.1. Biodiversità e gestione suolo	26
7. PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	27
7.1. Acquisizione dati	28
7.2. Analisi.....	28
7.2.1. Consumo di acqua dolce.....	28
7.2.1.1. Torino – Sede Via Capelli.....	28
7.2.1.2. Sede di Collegno Via Torino – Pianezza	29
7.2.1.3. Sede di Luserna San Giovanni - Via Pralafera	30

7.2.1.4.	Sede di Ivrea - Via Asti	31
7.2.2.	Consumo di energia elettrica da rete	32
7.2.2.1.	Torino – Sede Via Capelli	32
7.2.2.2.	Sede di Collegno - Via Torino Pianezza	33
7.2.2.3.	Sede di Luserna San Giovanni - Via Pralafera	34
7.2.2.4.	Sede di Ivrea - Via Asti	35
7.2.3.	Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico	37
7.2.3.1.	Sede di Collegno - Via Torino Pianezza	37
7.2.4.	Consumo di metano	38
7.2.4.1.	Torino – Sede Via Capelli	38
7.2.4.1.	Sede di Collegno - Via Torino Pianezza	38
7.2.4.1.	Sede di Luserna San Giovanni - Via Pralafera	39
7.2.4.1.	Sede di Ivrea - Via Asti	40
7.2.5.	Consumo carburanti per erogazione servizi	41
7.2.6.	Rifiuti prodotti	42
7.2.6.1.	Torino – Sede Via Capelli	42
7.2.6.2.	Via Torino – Pianezza	46
7.2.6.3.	Ivrea - Via Asti	48
7.2.7.	Rifiuti trasportati	49
7.2.7.1.	Torino – Sede Via Capelli	49
7.2.7.2.	Ivrea - Via Asti	49
7.2.8.	Prodotti CAM / Ecolabel	50
7.2.9.	TEP totali organizzazione	50
7.3.	Indicatori chiave	53
7.4.	Gestione emergenze	54
8.	OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE	56
8.1.	Obiettivo 1	56
8.2.	Obiettivo 2	57
8.3.	Obiettivo 3	57
9.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ NORMATIVA	59
10.	GLOSSARIO	60
11.	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	61

0. PREMESSA

La Dichiarazione Ambientale è il documento con cui un'organizzazione che decide di aderire volontariamente al sistema comunitario di ecogestione e audit ambientale EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) comunica ai soggetti interessati informazioni in materia ambientale su: aspetti (diretti e indiretti) che determinano impatti significativi, obiettivi e traguardi, dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione; inoltre è un documento che descrive i risultati raggiunti e il modo con cui l'organizzazione stessa intende procedere nel miglioramento progressivo delle performance. Le informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale vengono verificate e approvate da un verificatore ambientale accreditato di parte terza e quindi indipendente dall'organizzazione fornendo così maggiore credibilità, affidabilità e riconoscimento.

In seguito alla convalida viene chiesta la registrazione, da parte dell'Organismo nazionale competente all'interno del registro europeo; una volta ottenuta, l'organizzazione può utilizzare il logo EMAS e mette a disposizione del pubblico la Dichiarazione Ambientale.

L'adozione del sistema EMAS è indice della conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1505 e dal Regolamento (UE) n. 2018/2026 e viene fortemente incoraggiata già dal "5th Environmental Action Programme" dell'Unione Europea come strumento volontario a favore dell'ambiente, volto a favorire una gestione più razionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni sulla base non solo del rispetto dei limiti di legge, ma anche sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, sull'attiva partecipazione dei dipendenti e sulla trasparenza con le istituzioni e il pubblico.

Il presente documento riporta e mette a confronto almeno, ove disponibili, i dati e gli indicatori ambientali elaborati per il periodo 2021-2024

Tale valutazione, condotta con metodologia descritta in apposita Procedura del Sistema di Gestione, consente di valutare anche la coerenza degli obiettivi di miglioramento ambientali stabiliti dalla Direzione de "La Nuova Cooperativa" e di verificare lo stato di attuazione delle azioni intraprese per il loro raggiungimento, al fine di consentire la dimostrazione dell'adeguatezza del sistema implementato e di far emergere eventuali modifiche da adottare.

Le modifiche alla normativa ambientale applicabile e le variazioni nell'erogazione dei servizi che possono dare origine a nuovi adempimenti sono prese in considerazione nell'ambito della conformità legislativa e normativa.

1. ORGANIZZAZIONE

Ragione sociale	La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
Indirizzo della Sede Legale	Via Carlo Capelli 93 - 10146 Torino
Indirizzo delle Sedi Operative	Unità Locale n. TO/3 Via Torino-Pianezza 29 - 10093 Collegno (To) Unità Locale n. TO/9 Via Pralafera 36 - 10062 Luserna San Giovanni (To) Unità Locale n. TO/ Via Asti 12 -10015 Ivrea (To)
Telefono	011/7732212
Fax	011/7732228
Indirizzo e – mail	lanuovacooperativa@lanuovacooperativa.it
Posta Elettronica Certificata	lanuovacooperativa@pec.it
Sito web	www.lanuovacooperativa.it
Attività e codice NACE (vedi nota a termine della presente Tabella)	☐ attività di pulizia per enti pubblici e privati – NACE 81.2 ☐ servizi di raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti e di igiene urbana – NACE 38.1 ☐ gestione e manutenzione di aree verdi e potature – NACE 81.3 ☐ servizi di somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo – NACE 56.29 ☐ accoglienza del pubblico, presidio diurno degli spazi espositivi in musei – NACE 91.02
Data di avvio della attività in oggetto	27/05/1980
Codici ISTAT Comune	81.29.99
N° addetti	448
N° Partita IVA	03717670016
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Leonardo Di Lorenzo
Nome del verificatore ambientale	SGS Italia
Certificazioni in corso di validità	☐ Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015 ☐ Certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2015 ☐ Certificazione ISO 45001/UNI ISO 45001:2018 ☐ Certificazione SA 8000:2014 ☐ Certificazione UNI / PdR 125:2022 Scopo delle certificazioni: Erogazione servizi di: pulizie civili, industriali e sanitarie, disinfestazione e derattizzazione. Manutenzione aree verdi. Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non. Messa in riserva di RAEE e gruppi cartucce toner. Somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo. Progettazione e gestione di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate. Le Certificazioni, a seconda della tipologia di attività sono riferite a settori EA

	35,30,39, 28a,38f.
Attestazioni	Attestazione di Qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici (art. 2, comma 1, lettera p), D.P.R. 34/2000, categoria OS24 (Verde ed arredo urbano), classifica II (importo fino a € 516.000), rilasciata dalla Protos SOA
Iscrizioni ad Albi e riconoscimenti	☐ L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla cooperativa il Rating di Legalità con punteggio: due stelle ++; ☐ Iscrizione "White List" - Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Torino; ☐ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (TO00859) categorie 1C (e relativamente a spazzamento meccanizzato classe B e relativamente a centri di raccolta classe C) – 4E – 5E – 3 bis – 2 bis.

NOTA: Gli aspetti /impatti ambientali correlati alle attività di cui al codice NACE 91.02 - accoglienza del pubblico, presidio diurno degli spazi espositivi in musei - non sono in alcun modo rilevanti ai fini della rendicontazione delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

1.1. Presentazione aziendale

La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (di seguito, per brevità, "La Nuova Cooperativa" o "Cooperativa"), è un'impresa sociale ai sensi della Legge n. 381/91 che opera attraverso iniziative di carattere economico, per favorire percorsi di fuoriuscita dalla condizione d'esclusione di soggetti provenienti da una situazione di svantaggio sociale.

Lo scopo che la Cooperativa intende perseguire attraverso le attività descritte al punto 1.1.2, è quello della continuità dell'occupazione lavorativa, del recupero sociale e delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei lavoratori. La Cooperativa, mediante la propria attività di lavoro e la prestazione dei servizi, in quanto cooperativa sociale, ha la finalità di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

I principali settori produttivi sono: attività di pulizia civili, industriali ed ospedaliere, raccolta differenziata rifiuti pericolosi e non, servizi di igiene ambientale, derattizzazioni, disinfestazioni, somministrazione pasti e servizi mensa, manutenzione aree verdi.

La Cooperativa, totalmente autonoma dal punto di vista economico e gestionale, opera attraverso:

- la stipulazione di contratti con le amministrazioni pubbliche su servizi concordati secondo criteri di mercato in riferimento all'art. 5 della Legge n. 381/91, che prevede l'affidamento da parte di enti pubblici a cooperative sociali che svolgono attività finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- la gestione di servizi, pubblici e non, in cui sia possibile effettuare inserimenti lavorativi di persone svantaggiate;
- convenzioni con enti privati, consorzi e aziende municipalizzate e/o speciali per l'affidamento di servizi a carattere continuativo ove operare inserimenti lavorativi.

1.1.1. Breve profilo storico

La Nuova Cooperativa nasce nel 1980 come tentativo totalmente innovativo di superamento degli Ospedali Psichiatrici dell'area torinese. Il Progetto, allora, era quello di permettere la fuoriuscita dalle mura dell'Ospedale Psichiatrico: nasceva come collaborazione e stretto rapporto fra la ex U.S.S.L. 24 - Città di Torino, la ex U.S.L. 1 - Torino Progetto e "La Nuova Cooperativa", volta a fornire casa, lavoro e sostegno terapeutico sul territorio. La sua storia è legata indissolubilmente alla storia dello strumento "inserimento lavorativo" e a quella dei Servizi che lo utilizzano come mezzo riabilitativo.

1.1.2. Descrizione dei processi

Nel seguito sono descritti in sintesi i processi oggetto di registrazione

Processo	Descrizione
attività di pulizia per enti pubblici e privati	Pulizia in modo manuale e con attrezzature (lavasciuga con o senza uomo e bordo) con attività di spolveratura, spazzamento, lavaggio con acqua delle superfici. Sono utilizzati prodotti detergenti e sanificanti secondo i capitolati tecnici dei committenti con utilizzo di prodotti CAM ove richiesto o applicabile
servizi di raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti	Attività di raccolta espletata con mezzi specifici e dedicati con raccolta anche manuale delle diverse frazioni e diverse tipologie e conferimento a siti autorizzati
gestione e manutenzione di aree verdi e potature	Attività di manutenzione generale con operazioni di taglio erba, potatura, estirpazione e piantumazione di specie arboree secondo quanto definito dai capitolati stipulati con la committenza
servizi di somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo	Attività di sporzionamento e distribuzione pasti all'interno di scuole di ogni ordine e grado senza attività di preparazione pasti
accoglienza del pubblico, presidio diurno degli spazi espositivi in musei	Attività di guardiania e sorveglianza di sale espositive al fine di evitare danneggiamenti da parte del pubblico.

1.2. Missione

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della azienda alla quale prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa, recupero sociale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Nuova Cooperativa ha ritenuto opportuno adottare un proprio Codice Etico comprendente un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, la correttezza della gestione e la positiva immagine del La Nuova Cooperativa. Il presente Codice è stato predisposto anche con l'obiettivo di definire e comunicare con chiarezza l'insieme dei valori che La Nuova Cooperativa riconosce, accetta e condivide.

1.2.1. Adesioni a Enti e partecipazioni a Consorzi

La Cooperativa aderisce all'associazione di categoria Legacoop Sociali aderisce ai seguenti consorzi:

- ☐ C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi soc. coop.
- ☐ Consorzio Ambiente e Territorio Società Cooperativa Sociale onlus
- ☐ Consorzio Torino Infanzia soc. coop. soc. onlus
- ☐ Consorzio Casa Serena

1.3. Aspetti indiretti

Tra gli aspetti indiretti l'Organizzazione ha individuato i seguenti aspetti ambientali indiretti relativi alla propria attività.

- Emissioni in atmosfera da forniture (condizione normale): i fornitori vengono selezionati in base alla vicinanza territoriale rispetto al luogo di svolgimento del servizio, in modo da limitare le emissioni in atmosfera. Vengono svolte delle verifiche relative alla presenza di certificazioni ambientali dei fornitori o se questi rispettano determinate procedure ambientali.
- Emissioni in atmosfera del personale operativo (condizione normale): Oltre ad effettuare campagne di sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali, si cerca di ridurre, compatibilmente con l'attività, la distanza del tragitto casa-lavoro del dipendente.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Antincendio (Emergenza) Durante gli audit interni di cantiere viene verificata la rispondenza ai requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro dove viene effettuato il servizio.

Questi aspetti sono gestiti mediante opportune comunicazioni ambientali

2. SEDI

Di seguito una illustrazione delle sedi e attività correlate.

Data la tipologia di attività sviluppata, con forte componente dei cantieri esterni, nell'indicazione del numero di persone è stato riportato il numero di persone effettivamente presenti che generano i consumi.

2.1. Sede principale – Via Capelli 93 – Torino

La Sede dell'Organizzazione che ospita gli uffici, il magazzino centrale contenente i prodotti chimici, i macchinari e le attrezzature per i servizi di pulizia, l'archivio e le sale riunioni è sito in Via Carlo Capelli 93 a Torino. Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione e i siti non sono soggetti a Vincolo Paesaggistico Ambientale [Legge 1497/1939].

Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione. Inoltre all'interno del magazzino centrale sono svolte attività di lavaggio di frange e pannetti per le pulizie sui cantieri tramite apposita lavatrice di tipo domestico residenziale.





Indirizzo	Via Carlo Capelli 93 10146 Torino	
Insedimento sito (anno)	2000	
Attività pregresse in sito	Azienda di tipografia e legatoria	
Attività limitrofe al sito	Nord:	Zona incolta e condominio di civile abitazione
	Sud:	Azienda di realizzazione parti e componenti elettronici Abitazioni civili
	Est:	Casa di civile abitazione con esercizi commerciali (tra i quali una rivendita di motoveicoli con officina di riparazione)
	Ovest:	Porzione di esercizio commerciale adibito a rimessaggio ambulanze

Addetti totali:	31	Orario:	08:30 – 17:30
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	20 persone ufficio + fruitori servizi
Attività svolta in sito	Uffici di gestione della cooperativa Deposito prodotti Area di messa in riserva autorizzata		
Superficie coperta	2191 m ²		
Superficie scoperta	930 m ² di cui 520 di area verde (giardino) con nr 6 alberi di alto fusto e 1 albero di medio fusto		

2.2. Sito di Via Torino – Pianezza 29/a – Collegno

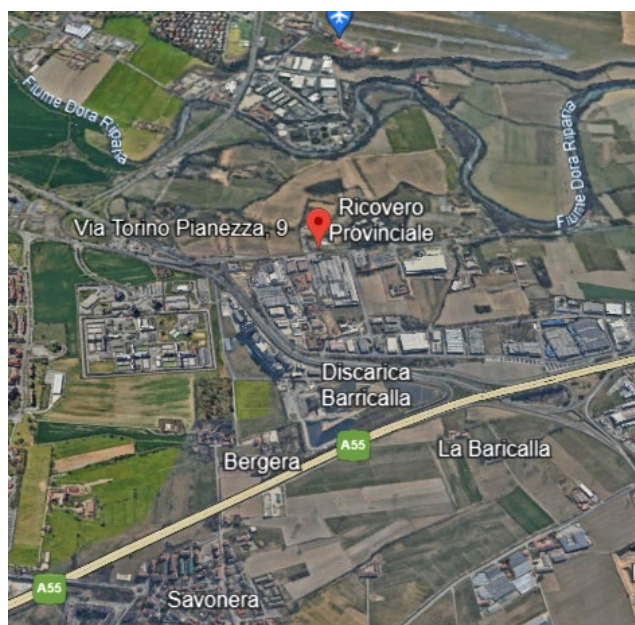
Nel sito sono ubicate le aree di gestione operativa di più servizi

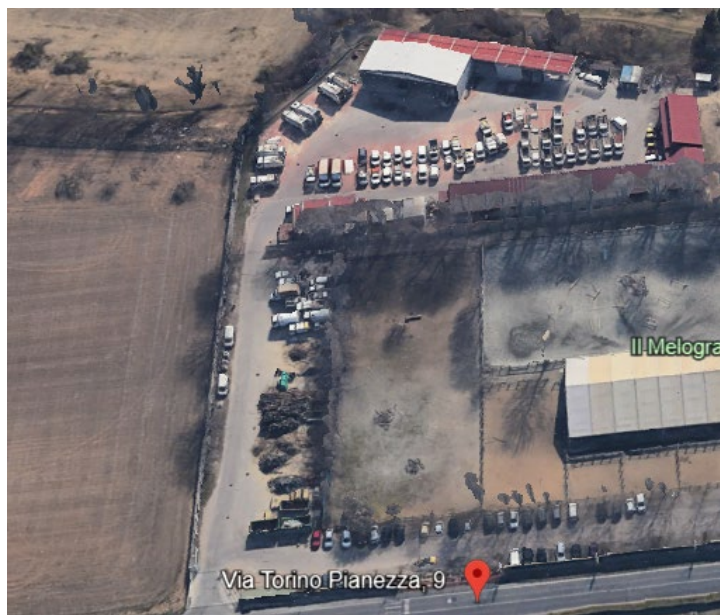
- ☐ servizi di pulizia raccolta differenziata e conferimento dei rifiuti urbani
- ☐ gestione e manutenzione di aree verdi e potature
- ☐ servizio di pulizia e rimozione dei rifiuti giacenti sulle sponde di fiumi
- ☐ servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ingombranti
- ☐ servizi di igiene ambientale e disinfezione

Si trovano inoltre gli spogliatoi per il personale dei servizi sopra indicati, aree per la piccola manutenzione di mezzi e attrezzature e le aree di ricovero dei mezzi utilizzati nei servizi

Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione. Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione e consumi di carburanti per i mezzi che eseguono i servizi. Gli immobili sono dotati di impianti fotovoltaici

Non vengono svolte attività di lavaggio dei mezzi ma sono svolte attività di lavaggio con acqua e prodotto enzimatico dei cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.





Indirizzo	Via Torino Pianezza 29 – Collegno (TO)	
Insedimento sito (anno)	2006	
Attività pregresse in sito	Attività rurale	
Attività limitrofe al sito	Nord	Zona incolta
	Sud	Area verde
	Est	Area verde
	Ovest	Maneggio e strada statale

Addetti totali:	87	Orario	07:30 – 17:30
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	10 persone sedi operative 70 Addetti operativi servizi
Attività svolta in sito	Gestione e coordinamento dei servizi della cooperativa Aree piccole manutenzioni Area rimessaggio mezzi		
Superficie coperta	554 m ²		
Superficie scoperta	2490 m ² tutti interamente pavimentati e senza presenza di area verde		

2.3. Sito di Via Pralafera 36 – Luserna San Giovanni

Nel sito è ubicato l'ufficio operativo, gli spogliatoi per il personale del cantiere ed una limitata area di deposito prodotti per le pulizie e deposito delle attrezzature utilizzate per l'erogazione di servizi di piccola manutenzione delle aree verdi

Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione.

Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione.

Non vengono svolte attività di lavaggio.



Indirizzo	Via Pralafera 36 – Luserna San Giovanni (TO)		
Insedimento sito (anno)	2010		
Attività pregresse in sito	Azienda di servizi		
Attività limitrofe al sito	Nord:	Area verde	
	Sud:	Area verde	
	Est:	Azienda artigianale di produzione prodotti dolciari	
	Ovest:	Magazzino prodotti alimentari	

Addetti totali:	2	Orario:	08:30 – 17:30
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	1 persona ufficio
Attività svolta in sito	Uffici di gestione Deposito prodotti Deposito attrezzature		
Superficie coperta	389 m ²		
Superficie scoperta	Non presente		

2.4. Sito di Via Asti 12 – Ivrea

Nel sito è ubicato l'ufficio operativo, gli spogliatoi per il personale ed una limitata area di parcheggio dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani secondo il capitolato in essere con la committenza.

Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione.

Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione e al carburante dei mezzi.

Non vengono svolte attività di lavaggio.





Indirizzo	Via Asti 12 – Ivrea (TO)	
Insedimento sito (anno)	2009	
Attività pregresse in sito	Azienda manifatturiera	
Attività limitrofe al sito	Nord:	Azienda di produzione
	Sud:	Azienda di produzione
	Est:	Azienda edile
	Ovest:	Strada Comunale e Aziende di produzione

Addetti totali:	14	Orario:	08:30 – 18:00
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	1 persone ufficio 10 Addetti al servizio
Attività svolta in sito	Uffici di gestione del servizio Area di rimessaggio mezzi		
Superficie coperta	400 m ²		
Superficie scoperta	Non presente		

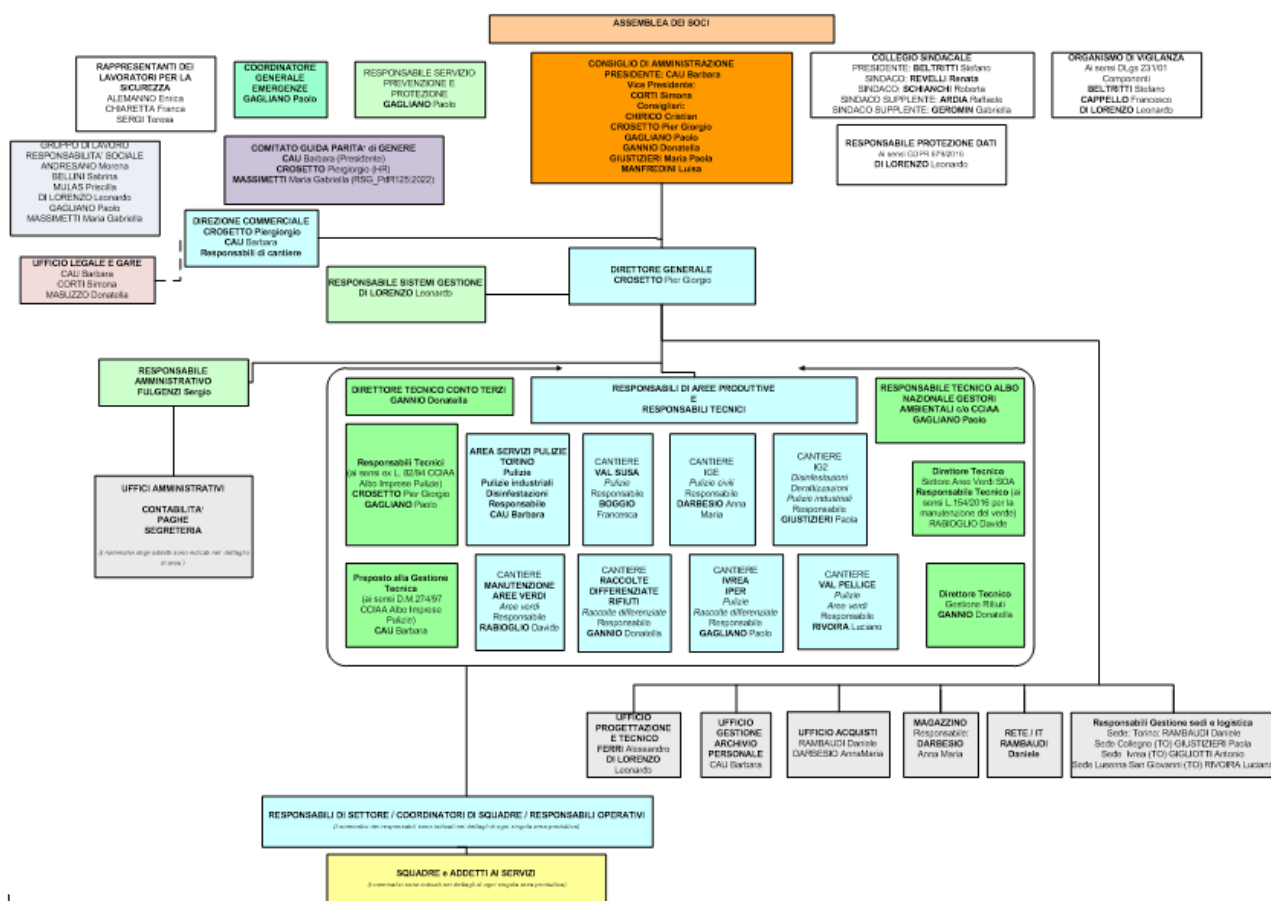
3. RESPONSABILITÀ ED AUTORITY

La Direzione ha definito su appositi documenti interni le risorse indispensabili per stabilire, attuare, mantenere attivi e migliorare i sistemi di gestione (Es. Organigramma Generale).

Al fine di agevolare una gestione del sistema efficace, ruoli, responsabilità e autorità sono definiti, documentati e comunicati all'interno dell'organizzazione.

La Direzione si rende garante, nel pieno della propria responsabilità e autorità, affinché il SGI sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti della norma di riferimento.

Si impegna, anche attraverso la nomina di un Responsabile Sistema di Gestione (RSG), a sovrintendere le attività legate alla corretta implementazione dei Sistemi assicurandone il funzionamento ed il conseguimento dei risultati ed obiettivi. La Direzione, in collaborazione con RSG conduce il riesame annuale di Sistema.



Non risulta presente uno specifico Organigramma ambientale in quanto le responsabilità operative sono assegnate ai responsabili di cantiere e di squadra mentre la gestione sistemica è del Responsabile Sistemi di Gestione.

4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale è stato sviluppato in conformità al Regolamento EMAS e alla norma ISO 14001 in edizione applicabile.

Esso è inoltre integrato con il Sistema di Gestione qualità (UNI EN ISO 9001:2015) e per la Salute e Sicurezza (UNI EN ISO 45001:2023) e, in parte, con quanto determinato per la Responsabilità Sociale (SA8000).

Il Sistema di Gestione Ambientale è strutturato in modo da garantire:

- ☐ il mantenimento della conformità legislativa;
- ☐ la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali;
- ☐ lo sviluppo dei programmi ambientali;
- ☐ il controllo sistematico delle attività aziendali che influenzano gli aspetti ambientali, sia in condizioni normali che in condizioni anomale e di emergenza;
- ☐ il monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- ☐ il riesame del sistema stesso in modo tale che sia sempre aggiornato ed adeguato alla realtà aziendale.

Il Sistema di Gestione aziendale è descritto in primis nel Manuale Integrato che a sua volta richiama le procedure individuate necessarie dall'Organizzazione. A seguire sono state definite Istruzioni Operative e, ove necessario, Piani della Qualità. La documentazione si riallaccia alla modulistica, quale evidenza delle attività svolte.

Il Manuale permette di individuare e tenere sotto controllo i diversi aspetti delle attività e dei servizi dell'Azienda e definisce, inoltre, le responsabilità e le modalità operative applicate dall'Azienda in relazione agli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione stessa può esercitare un controllo tale da determinare:

- ☐ il miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale;
- ☐ il rispetto della Politica Aziendale;
- ☐ la possibilità di dimostrare la conformità alle parti interessate;

La Nuova Cooperativa comunica alle parti interessate, sia interne che esterne, la propria attenzione all'ambiente con varie modalità e strumenti, stabiliti all'interno del Sistema di Gestione.

4.1. Contesto

L'analisi del contesto nel quale l'Organizzazione opera risulta basilare per le finalità dell'Organizzazione, nonché per determinare gli indirizzi strategici che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi per il proprio sistema di gestione aziendale in accordo con la propria politica, la propria mission, e le attese delle parti interessate.

Correlato al contesto l'organizzazione ha quindi determinato:

- le parti interessate rilevanti per il sistema di gestione;
 - le attese di tali parti interessate che sono rilevanti per il sistema di gestione;
 - l'analisi del rischio e delle opportunità legate alle attese stesse
 - l'analisi del rischio e delle opportunità legate ai processi
 - le azioni per affrontare rischi ed opportunità.

Nel considerare le parti interessate in correlazione al contesto l'Organizzazione tiene conto di tutti i soggetti che ne sono interlocutori e che interagiscono con essa.

Identifichiamo tutti questi soggetti con il termine stakeholders (Si definiscono stakeholder tutti i soggetti che hanno con l'impresa relazioni significative e i cui interessi sono a vari titoli coinvolti nell'attività dell'impresa per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati).

A questi si indirizza in modo particolare l'operato ed il senso stesso dei servizi, per fare in modo che essi possano valutare quanto l'attività sia corrispondente alle loro richieste, ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con

quanto esplicitato nella Mission.

Le attese in relazione al contesto per quanto riguarda le parti interessate identificate sono riportate in apposito documento di valutazione del contesto riesaminato dalla direzione con cadenza almeno annuale (in occasione del riesame periodico del sistema).

4.2. Valutazione del rischio

Nel pianificare il sistema di gestione per l'ambiente, l'organizzazione ha condotto un'analisi dei fattori collegati al contesto per determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per:

- a) fornire assicurazione che il sistema di gestione possa conseguire i risultati attesi;
- b) accrescere gli effetti desiderati;
- c) prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati;
- d) conseguire il miglioramento.

Le azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità sono proporzionate all'impatto potenziale sulla conformità dei servizi erogati e correlati sempre ad aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

In sede di riesame della Direzione i documenti sono analizzati in modo da verificare la necessità di modifiche, che risultano in tal modo pianificate e attuate in maniera tale da assicurare il corretto mantenimento dello stesso a fronte della Norma di riferimento. Nella medesima sede sono formalizzate le verifiche sugli indicatori e sugli obiettivi dell'Organizzazione, che sono oggetto di specifici piani di miglioramento.

5. POLITICA E OBIETTIVI

5.1. Politica sistema integrato

L'Alta Direzione dell'Organizzazione ha definito la politica integrata in apposito documento gestito in forma controllata all'interno del SGI in riferimento alle Norme ISO 9001:2015 Qualità, ISO 14001:2015 Ambiente, ISO 45001:2023 Salute e Sicurezza; mentre rimane a sè stante la politica in riferimento allo standard Norma SA 8000:2014.

Tale politica è la guida per attuare e migliorare il sistema di gestione in modo da mantenere inalterate e potenzialmente migliorare le prestazioni in accordo con la propria *mission*, considerando la qualità, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza del personale fattori determinanti nel mantenere e sviluppare la propria capacità di soddisfare le esigenze di tutte le parti interessate.

L'attuazione di questo sistema ha come obiettivo quello di concretizzare i requisiti specificati dalle norme, puntando al miglioramento continuo e coinvolgendo le responsabilità del proprio personale e, in coerenza con le proprie prospettive e strategie aziendali.

Tale politica, resa disponibile al pubblico attraverso idonee forme di comunicazione (ad es.: sito internet o affissione in Area reception, bacheca) o trasmessa su richiesta specifica è verificata in occasione del Riesame del Sistema Gestione Integrato.

	Documento Generale	Pagina 1 di 2
POLITICA SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA		POLITICA_OAS_vers_1.3 31_06_2024

POLITICA AZIENDALE DELLA COOPERATIVA

La Nuova Cooperativa, in coerenza con la propria missione aziendale, considera la qualità, la tutela dell'ambiente e la protezione della salute e sicurezza del personale elemento essenziale per mantenere e accrescere la capacità di soddisfare le esigenze sia degli stakeholder esterni (come clienti e organi di controllo) che di quelli interni (come lavoratrici e lavoratori), perseguendo così il successo dell'Organizzazione nel mercato.

La Direzione si è impegnata a:

- adeguare i propri sistemi di gestione agli standard UNI EN ISO 9001:2015, 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023;
- adottare e formalizzare una Politica aziendale per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza;
- promuovere un Codice Etico che esprime i principi e valori cui tutte le persone devono uniformarsi nello svolgimento delle attività aziendali.

Obiettivi del Sistema di Gestione Integrato

La Cooperativa intende perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance, coinvolgendo tutte le persone dell'organizzazione per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Garantire la soddisfazione delle esigenze di tutti gli stakeholder.
2. Mantenere un'attenzione costante ai requisiti sociali e alla tutela della salute, sicurezza e ambiente.
3. Fornire ai clienti servizi efficaci, efficienti e di alta qualità.
4. Migliorare costantemente la qualità dei propri servizi.
5. Favorire l'inserimento lavorativo di persone appartenenti a fasce deboli del mercato del lavoro.
6. Diffondere una cultura aziendale orientata a legalità, trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole.

Criteri di Erogazione dei Servizi

La Cooperativa si impegna a rispettare i seguenti criteri in tutte le attività svolte:

- Per socie, soci, lavoratrici e lavoratori:
 - Promozione della prevenzione dei reati e rispetto della legalità.
 - Conformità continua alla normativa, inclusa l'analisi di futuri aggiornamenti in materia di ambiente, salute e sicurezza.
 - Prevenzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.
 - Attuazione di azioni per ridurre il consumo di risorse energetiche e abbassare la soglia dei rischi.
- Per clienti e committenti:
 - Rispetto dei requisiti legali, contrattuali e degli accordi sottoscritti.
 - Massima attenzione alla soddisfazione delle esigenze di clienti e committenti.
- Per i fornitori:
 - Ricerca e selezione di prodotti ecocompatibili.

	Documento Generale	Pagina 2 di 2
POLITICA SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA		POLITICA_OAS_vers_1.3 31_06_2024

- Relazioni improntate alla correttezza e alla trasparenza.
- Per gli enti di controllo:
 - Esecuzione delle attività nel rispetto delle prescrizioni normative e del Codice Etico.
 - Collaborazione con le autorità per garantire la conformità alla normativa e promuovere la trasparenza.
- Per i servizi sociali:
 - Comunicazione chiara e trasparente delle attività e dei risultati.
- Per il movimento cooperativo:
 - Rispetto delle disposizioni e del Codice Etico.
 - Impegno alla prevenzione dei reati e al rispetto della legalità.

Strumenti di Controllo e Miglioramento Continuo

L'efficacia della Politica aziendale è monitorata costantemente attraverso:

- l'analisi di reclami, non conformità, incidenti e quasi incidenti;
- la rivalutazione periodica dei documenti relativi ad ambiente, qualità e sicurezza;
- i risultati degli audit interni;
- il feedback di clienti e stakeholder.

La Direzione stabilisce obiettivi e traguardi annuali per il miglioramento continuo, che vengono condivisi con tutto il personale attraverso incontri specifici e comunicazioni dedicate.

Diffusione della Politica Aziendale

La Politica aziendale è resa disponibile a tutte le parti interessate, interne ed esterne, su richiesta. È inoltre pubblicata sul sito internet della Cooperativa e inclusa nel bilancio sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


5.2. Comunicazione

5.2.1. Comunicazione interna

La comunicazione interna aziendale è fondamentalmente di tre tipi:

- documentale scritta;
- scambi di informazione, tramite riunioni verbalizzate;
- informazione non formalizzata.

Le comunicazioni interne di importanza per tutta la struttura sono affisse in bacheca in modo da essere consultabili da tutto il personale; in caso di riunioni è inoltre redatto a necessità un apposito verbale di riunione.

I risultati a seguito del riesame della Direzione circa gli esiti qualitativi /obiettivi aziendali sono portati a conoscenza del personale dell'Organizzazione secondo modalità opportune e che vedono interessate le figure di pertinenza. Durante gli audit interni è verificata la corretta trasmissione dei dati ed il recepimento da parte del personale delle segnalazioni emerse nonché il grado di confidenza che il personale interno ha verso il sistema di gestione.

Ai fini della comunicazione sulla salute e sicurezza verso possibili appaltatori e visitatori sono applicate in base a quanto necessario specifiche istruzioni e prassi operative (con relative registrazioni) per lavorazioni e modalità di comportamento all'interno dell'Organizzazione.

Comunicazioni interne possono essere eseguite anche tramite posta elettronica.

5.2.2. Comunicazione esterna

La comunicazione esterna ha l'obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati (fornitori, clienti, associazioni ed enti pubblici) l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'ambiente ed il suo rispetto nell'ottica delle prescrizioni normativi vigenti.

E' intenzione della Direzione pubblicizzare la presente Dichiarazione Ambientale allo scopo di dimostrare il suo impegno nei confronti dell'ambiente attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale all'indirizzo

<https://www.lanuovacooperativa.it/certificazioni.htm>

La versione digitale del documento sarà pubblicata in formato PDF e sarà fornita a chiunque ne faccia richiesta all'indirizzo e-mail lanuovacooperativa@lanuovacooperativa.it

6. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

6.1. Obblighi normativi in materia di ambiente

La cooperativa identifica le prescrizioni legali che sono applicabili per i propri aspetti ambientali definendole in apposito documento di sistema e identifica e pianifica le proprie attività di controllo operativo fornendo specifica istruzione affinché esse vengano condotte nella modalità corretta.

Al fine di garantire una corretta e puntuale tenuta sotto controllo di tutti gli aspetti ambientali a cui La Cooperativa e le sue attività sono soggette è predisposta periodicamente la raccolta dati dei consumi delle risorse utilizzate dall'Organizzazione e la conseguente analisi che ne evidenzia l'andamento, strumento necessario per ogni azione tesa al miglioramento, così come è predisposto apposito scadenziario informatico nel quale vengono presi in considerazione gli aspetti da tenere sotto controllo e più in generale tutti gli aspetti legislativi di riferimento gestito da RSG.

Inoltre, con cadenza annuale, viene effettuato un audit di conformità normativa le cui risultanze sono documentate come previsto dalla documentazione di sistema".

6.1.1. **Analisi rischi sistema gestione ambientale**

L'analisi dei rischi per quanto attiene al sistema di gestione ambientale viene condotta dall'Organizzazione mediante analisi ambientale che:

- identifica – all'interno del proprio campo di applicazione definito per il proprio SGI – gli aspetti ambientali dei propri processi e attività che può tenere sotto controllo, o gli aspetti ambientali diretti e gli aspetti ambientali dei propri processi e attività sui quali può esercitare un'influenza o aspetti ambientali indiretti.
- determina gli aspetti che hanno o possono avere un impatto critico sull'ambiente.

L'analisi ambientale è documentata; essa viene

- conservata come registrazione;
- rivista almeno annualmente;
- revisionata in caso di mutamenti strutturali e logistici, situazioni di emergenza o incidenti rilevanti.

Il punto di partenza è costituito dalla mappatura puntuale delle attività dell'organizzazione, ricostruendo le attività dell'organizzazione e adottando una Prospettiva di Ciclo di Vita, definito in appositi documenti, considerando invece nell'analisi ambientale gli impatti della sede, che risultano applicabili a tutto ciò che è realizzato all'interno dell'Organizzazione.

6.1.1.1. Valutazione significatività degli aspetti ambientali

L'attività di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali viene condotta dal RSA, in collaborazione con i relativi responsabili di funzione e si articola in 4 fasi:

- individuazione dell'attività o del servizio dell'azienda in cui si vuole verificare la presenza o meno di aspetti ambientali;
- identificazione degli aspetti ambientali correlati all'attività o al servizio scelto;
- identificazione degli impatti ambientali;
- valutazione della significatività dell'impatto ambientale.

Al fine di valutare la significatività degli aspetti ambientali delle attività e dei processi interni il RSA utilizza una FMEA (Failure Mode Effect Analysis). La FMEA prende in considerazione, quali fattori relativi ad ogni attività / processo:

- la gravità dei possibili problemi derivanti sull'ambiente/natura, sulle persone e sulle cose;
- la frequenza con cui la situazione si verifica / la probabilità che la situazione si verifichi;

- l'esistenza di normativa applicabile e la rispondenza a tale normativa;
- la facilità di rilevazione del problema da parte degli addetti (c.d. rilevabilità);
- le aspettative delle parti interessate.

A ciascuno di questi fattori vengono attribuiti i valori riportati in apposita istruzione di sistema

L'analisi viene effettuata considerando

- le criticità ambientali esistenti al momento dato;
- lo stato di normale esecuzione dei processi e conduzione delle attività
- le emergenze valutando le macro emergenze e facendo una valutazione dell'impatto globale.

6.1.1.2. Esiti della FMEA - Valutazioni e determinazioni

Nella FMEA, gestita con apposita tabella elettronica, i valori definiti per ogni elemento vengono moltiplicati tra di loro per ottenerne il prodotto, il quale costituisce l'**indice di significatività dell'aspetto ambientale diretto** considerato; il prodotto minimo ottenibile è 1, quello massimo è $10 \times 10 \times 10 \times 10 \times 10 = 100.000$.

Una volta ottenuti tali valori, viene valutata la rispondenza percentuale di ciascuno rispetto al massimo ottenibile, così determinando la criticità degli aspetti ambientali; se il valore ottenuto dalla FMEA:

è inferiore a 0,75,	la criticità è	bassa;
è compreso tra 1 e 2,5,	la criticità è	media;
è compreso tra 2,5 e 4,	la criticità è	alta.
è maggiore di 4,	la criticità è	molto alta.

La FMEA, mantenuta da RSA, è aggiornata da questi

- almeno una volta l'anno;
- in ogni caso, dopo significative modificazioni della situazione sottoposta alla FMEA precedente (eventi ambientali particolari, variazioni strutturali, ecc.).

6.2. Gestione cantieri

Per ogni appalto RSA effettua preliminarmente, all'atto della preparazione dei documenti di gara, l'analisi delle prescrizioni ambientali in esso contenute, registrando sul MA003 le risultanze.

Sono da considerare particolarmente

- Gestione dei rifiuti
- Prodotti chimici da non utilizzare
- Prescrizioni ambientali specifiche dell'appalto

Al termine dell'analisi i riscontri generano dati di input per la stesura del progetto o dell'offerta.

6.2.1.1. Valutazione rischi e opportunità

Se dalla valutazione emerge una criticità ALTA o MOLTO ALTA, essendo particolarmente significativa, l'Organizzazione effettua la valutazione rischi / opportunità identificando gli stessi e definendo (se necessario) ulteriori azioni.

6.3. Gestione aspetti ambientali

Nella gestione degli aspetti ambientali applicabili sono state prese in considerazione, ove presenti, Direttive, Linee guida e documenti di indirizzo a livello nazionale o internazionale

Per gli aspetti ambientali presenti si fa riferimento quindi alla seguente legislazione (elenco non esaustivo: riportato nel presente documento solo la legislazione di base) e ai documenti di indirizzo.

Per le sedi sono analizzati i seguenti aspetti

Aspetto ambientale	Legislazione di riferimento	Direttive / Linee guida
Approvvigionamento idrico	D. Lvo 152/2006 – Parte terza	
Acque di scarico	D. Lvo 152/2006 – Parte terza	
Gestione rifiuti – produzione iniziale e conferimento	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	
Gestione rifiuti – raccolta e trasporto	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	Decisione della Commissione europea 2020/519
Gestione rifiuti – smaltimento o recupero	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	
Gestione rifiuti - oli esausti, emulsioni	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	
Impianti termici	DPR 74/2013	
Risparmio energetico	Legge 10/91	
Sostanze lesive dell'ozono	Reg. CE 1005/2009 e smi	
Gas fluorurati ad effetto serra	Regolamento (UE) n. 573/2024	
Rumore	DPR 447/1995	
Prevenzione incendi	DPR 151/2011 e smi	
Serbatoi	DPR 151/2011 e smi	
Sostanze e preparati pericolosi	Reg. CE n. 1907/2006 e smi; REG. (UE) 878/2020	
Trasporto merci pericolose	ADR (in edizione vigente)	

Per quanto attiene i servizi correlati allo scopo di certificazione in linea generali risultano presenti i seguenti aspetti

Servizio	Aspetti ambientali diretti presenti
pulizie civili, industriali e sanitarie, disinfestazione e derattizzazione.	Uso acque (approvvigionamento e acque di scarico) Gestione rifiuti (produzione iniziale) Sostanze e preparati pericolosi (prodotti chimici)
Manutenzione aree verdi.	Consumi risorse energetiche Gestione rifiuti (produzione iniziale) Sostanze e preparati pericolosi (carburanti)
Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non.	Consumi risorse energetiche Gestione rifiuti (produzione iniziale) Gestione rifiuti (trasporto)
Messa in riserva di RAEE e gruppi cartucce toner.	Consumi risorse energetiche Gestione rifiuti (deposito temporaneo) Gestione rifiuti (trasporto)
Somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo.	Uso acque (approvvigionamento e acque di scarico)
Progettazione e gestione di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate.	///

Per il servizio di manutenzione aree verdi non è fatto uso di erbicidi o pesticidi

6.3.1. Biodiversità e gestione suolo

Per quanto concerne lo stoccaggio di prodotti chimici e le attività nei depositi interni al fine di prevenire la contaminazione del suolo e sottosuolo sono predisposte delle vasche di contenimento o materiali assorbenti nelle aree di stoccaggio e di utilizzo dei prodotti.

7. PRESTAZIONI AMBIENTALI

L'evoluzione delle prestazioni ambientali, riferibili agli aspetti ambientali significativi diretti, è descritta attraverso gli indicatori chiave previsti nel nuovo regolamento EMAS (allegato IV, sezione C del regolamento n. 1221/2009 e s.m.i.).

In ragione delle attività proprie delle attività e dei servizi erogati sono state identificati per sede (ve. Tabella) i fattori che determinano le prestazioni ambientali e relativa applicabilità

Tematica ambientale	Tipo	Unità di misura	Sede	V. Torino Pianezza	Via Pralafera	Via Asti
Acqua dolce	Consumo di acqua dolce	m ³	☒	☒	☒	☒
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da rete	kW/h	☒	☒	☒	☒
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico – energia prodotta e consumata	kW/h	☐	☒	☐	☐
Risorse energetiche	Consumo di metano	m ³	☒	☒	☒	☒
Risorse energetiche	Consumo gasolio per erogazione servizi	litri	☒	☒	☐	☒
Rifiuti	Rifiuti prodotti	kg	☒	☒	☐	☐
Rifiuti	Rifiuti prodotti pericolosi / Rifiuti prodotti totali	%	☒	☒	☐	☐
Rifiuti	Rifiuti prodotti avviati a recupero / Rifiuti prodotti totali	%	☐	☒	☐	☐
Rifiuti	Rifiuti trasportati	kg	☒	☐	☐	☒
Prodotti chimici	Prodotti CAM (*)	€	☒	☐	☐	☐
Risorse energetiche	TEP totali organizzazione (*)	--	☒	☐	☐	☐

(*) = dati complessivi dell'Organizzazione su tutte le sedi ed i servizi

7.1. Acquisizione dati

Le fonti di acquisizione dati sono

- Consumi energetici autolettura contatori e dati fornitori
- Ore personale documenti di registrazione ore
- Quantitativi rifiuti registri carico e scarico
- Valori economici da fatture di acquisto

7.2. Analisi

L'analisi dei dati e delle prestazioni ambientali è riferita al triennio 2021-2023

Occorre far notare che alcuni indicatori, causa evento pandemico dell'anno 2020 e suoi strascichi nell'anno 2021 non risultano completamente coerenti in quanto taluni servizi erano erogati in forma discontinua o straordinaria.

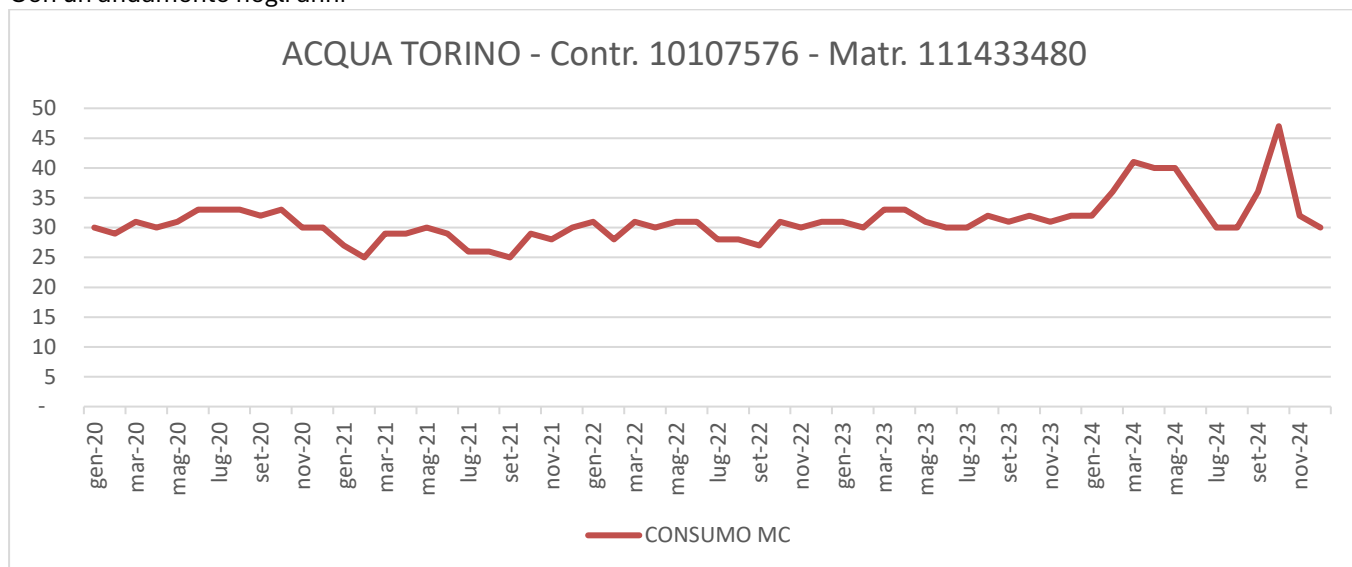
Laddove possibile i dati relativi ai consumi sono ottenuti in auto lettura, in caso di impossibilità e rischi nell'acquisizione dei dati, gli stessi sono ricavati dalla documentazione dei fornitori di servizi.

7.2.1. Consumo di acqua dolce

7.2.1.1. Torino – Sede Via Capelli

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	333	
2022	357	
2023	376	Aumentato il nr di persone afferenti la sede
2024	429	Aumentato il nr di persone afferenti la sede

Con un andamento negli anni

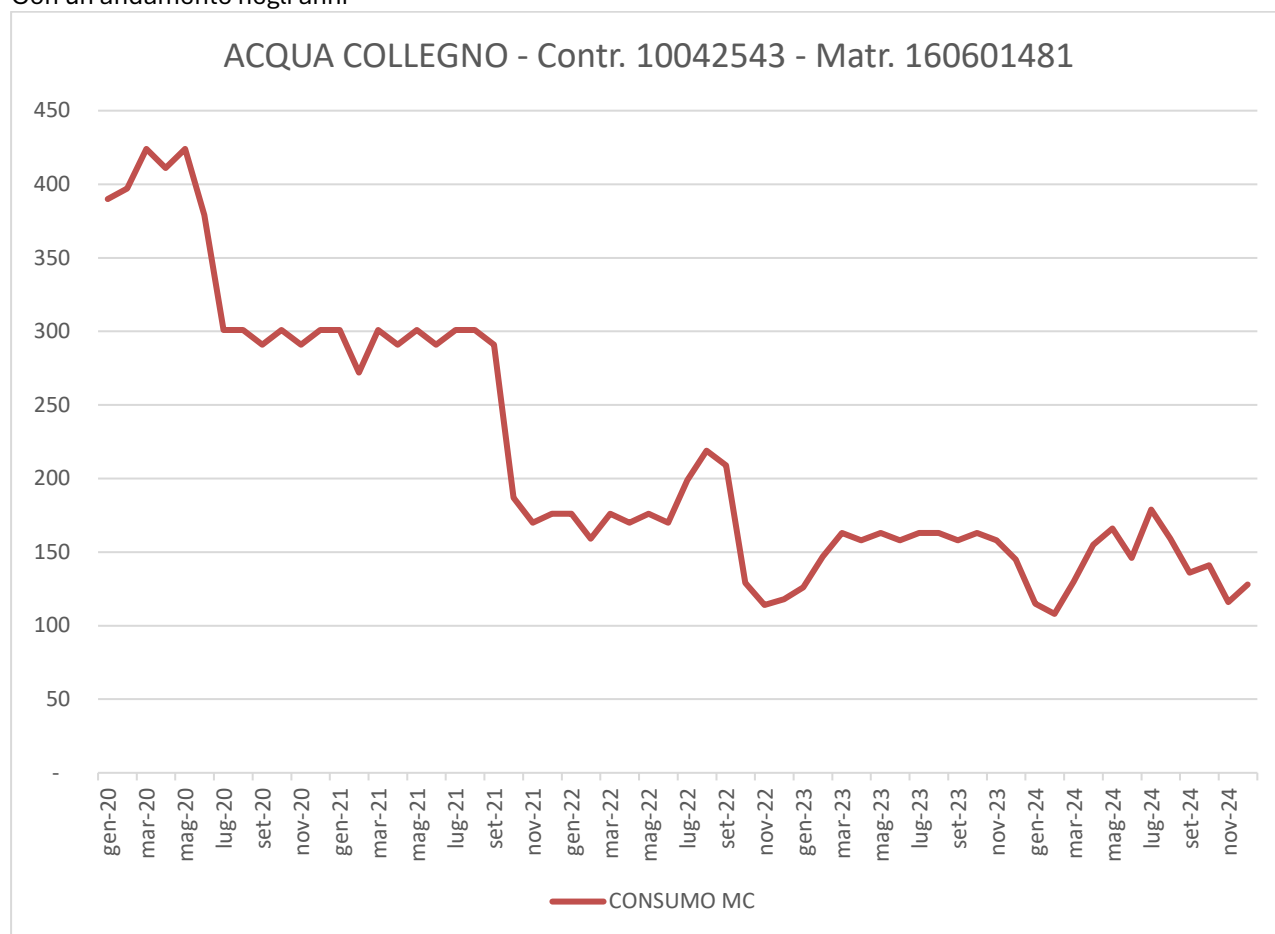


L'aumento delle persone afferenti la sede ha portato ad un aumento dei consumi

7.2.1.2. Sede di Collegno Via Torino – Pianezza

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	3183	
2022	2015	
2023	1865	Rettificato il valore a seguito verifica
2024	1679	

Con un andamento negli anni

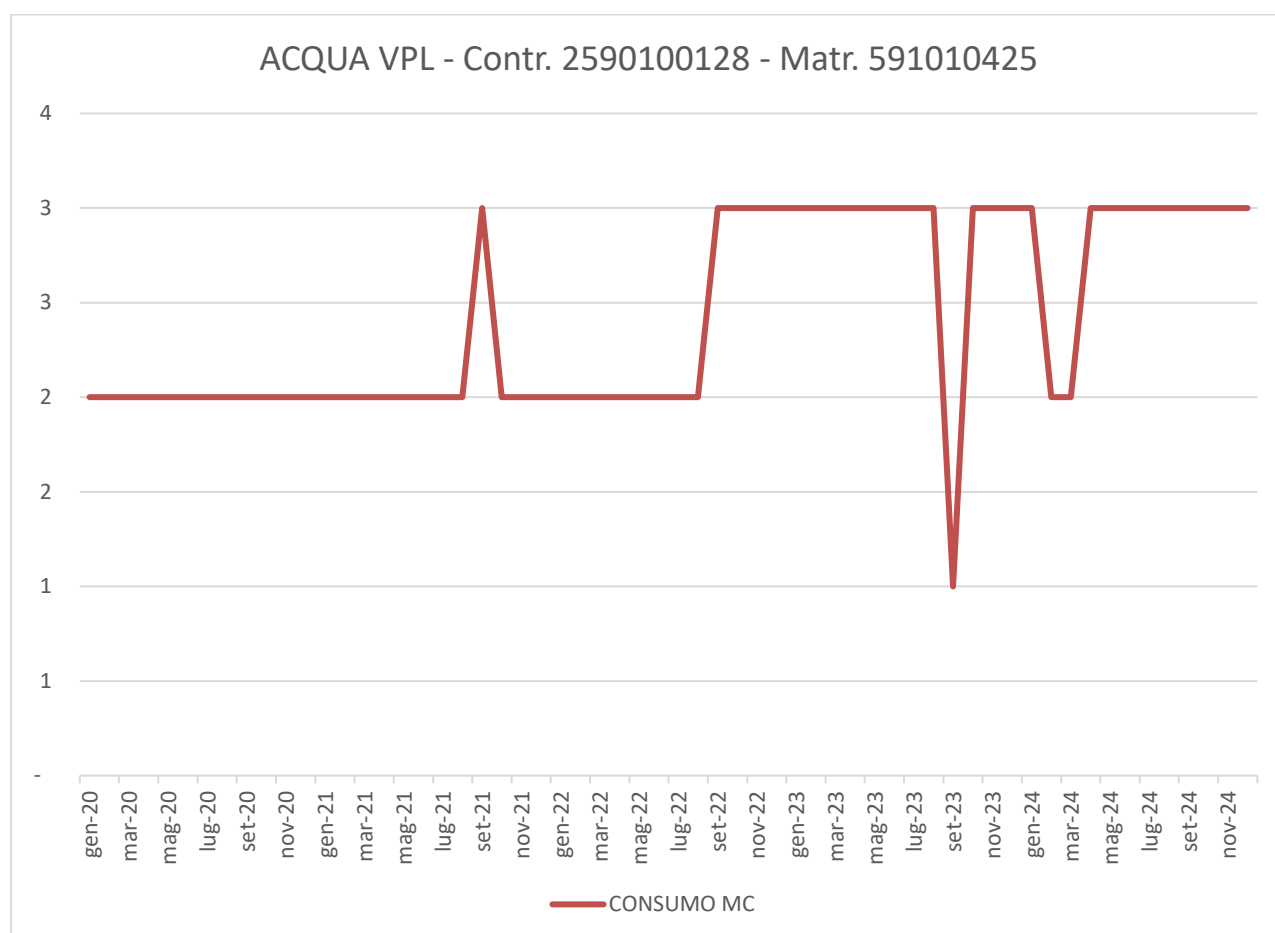


L'andamento risulta congruente con i servizi erogati

7.2.1.3. Sede di Luserna San Giovanni - Via Pralafera

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	25	
2022	28	
2023	34	Rettificato il valore a seguito verifica
2024	34	

Con un andamento negli anni

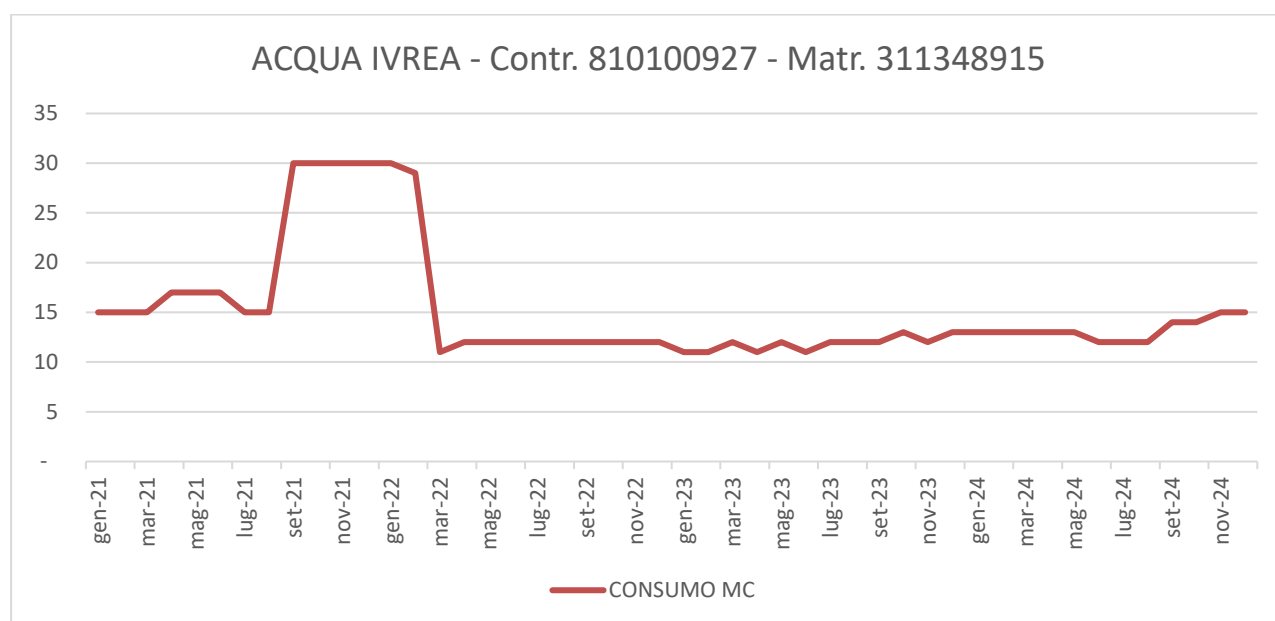


Il dato non è di fatto rilevante essendo i consumi derivanti dall'uso igienico – sanitario.

7.2.1.4. Sede di Ivrea - Via Asti

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	246	
2022	178	
2023	142	Rettificato il valore a seguito verifica
2024	159	

Con un andamento negli anni



L'andamento risulta congruente con l'uso della risorsa (utilizzo igienico – sanitario)

7.2.2. Consumo di energia elettrica da rete e da fonti rinnovabili interne:

Relativamente all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico presente presso il sito di Via Torino Pianezza /Collegno tutta l'energia prodotta viene consumata per il fabbisogno interno, quindi si tratta di energia prodotta e consumata. Tutta l'energia acquistata e consumata dalla rete proviene da fonti di energia rinnovabile, per la quale si è in attesa di ricevere i certificati di origine richiesti all'Ente Gestore e che saranno disponibili entro la fine di aprile 2025. Relativamente all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico presente presso il sito di Via Torino Pianezza 29 a Collegno tutta l'energia prodotta viene consumata per il fabbisogno interno, quindi si tratta di energia prodotta e consumata. Il sito rendiconta la produzione di energia da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) che nel 2024 è stata pari a 7659 Kw/h interamente consumata. Negli altri siti non sono presenti fonti di energia rinnovabili.

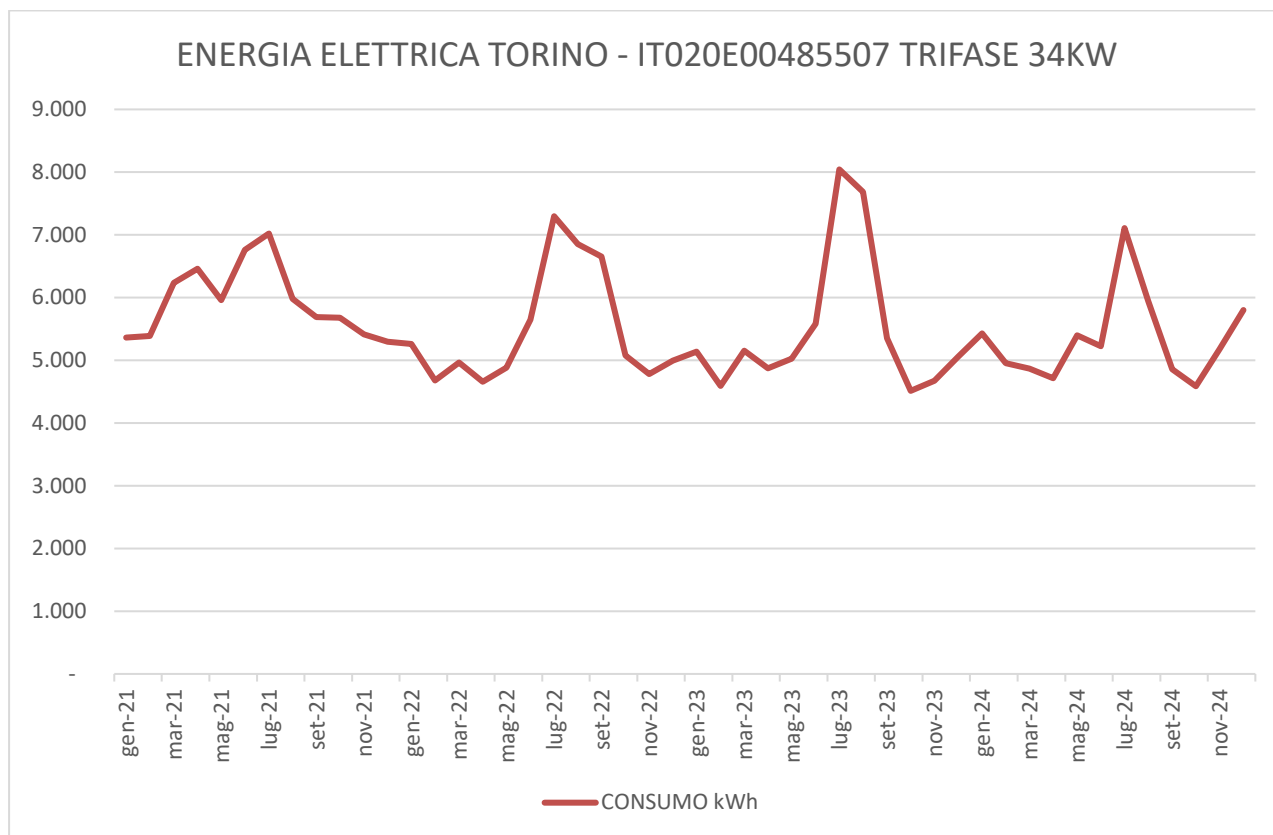
7.2.2.1. Torino – Sede Via Capelli

I consumi elettrici derivano dall'uso di ufficio (illuminazione e utenze degli strumenti informatici) e, in minima parte dalle utenze derivanti dal piccolo magazzino interno

I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)	Note
2021	71.247	
2022	65.745	
2023	65.678	
2024	64.061	

Dalle registrazioni si evince il seguente andamento negli anni



L'aumento dei consumi dei mesi estivi è dovuto agli impianti di climatizzazione

7.2.2.2. Sede di Collegno - Via Torino Pianezza

I consumi elettrici, associati a POD diversi, sono così suddivisi

Luce Savonera 1 – Trifase 22 kW

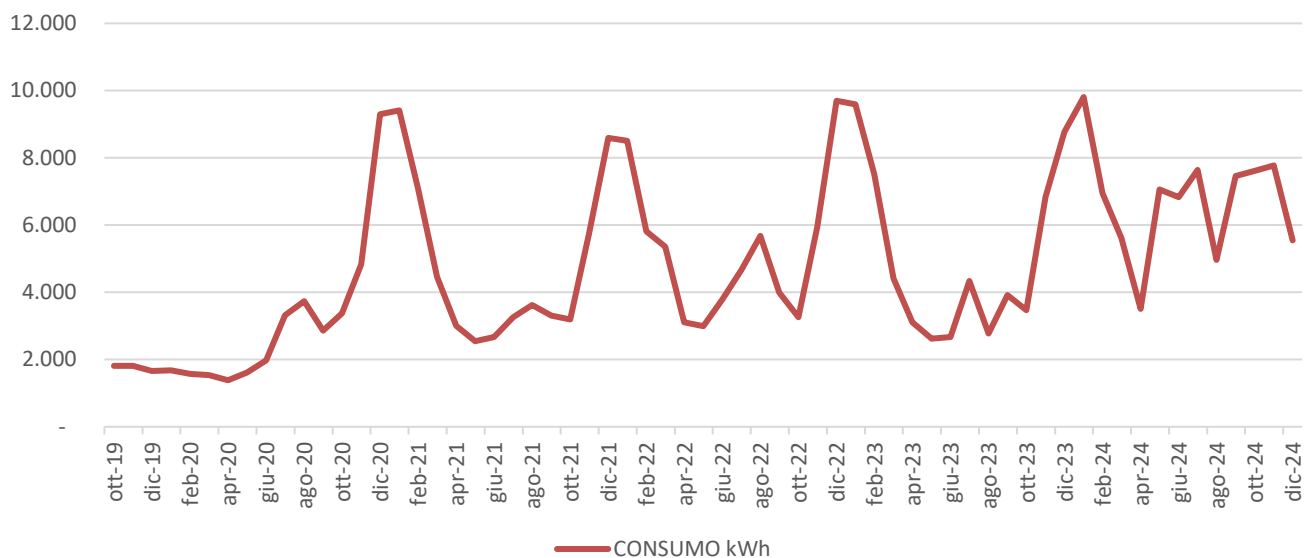
Luce Savonera 2 – Trifase 22 kW

I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)		Note
	Trifase 1	Trifase 2	
2021	56.896	22.385	
2022	62.819	25.934	
2023	60.026	23.804	
2024	80.767	15.605	Alla data dell'elaborazione dell'aggiornamento risulta stimato il consumo relativo al periodo giu-dic 2024 per il Trifase 1

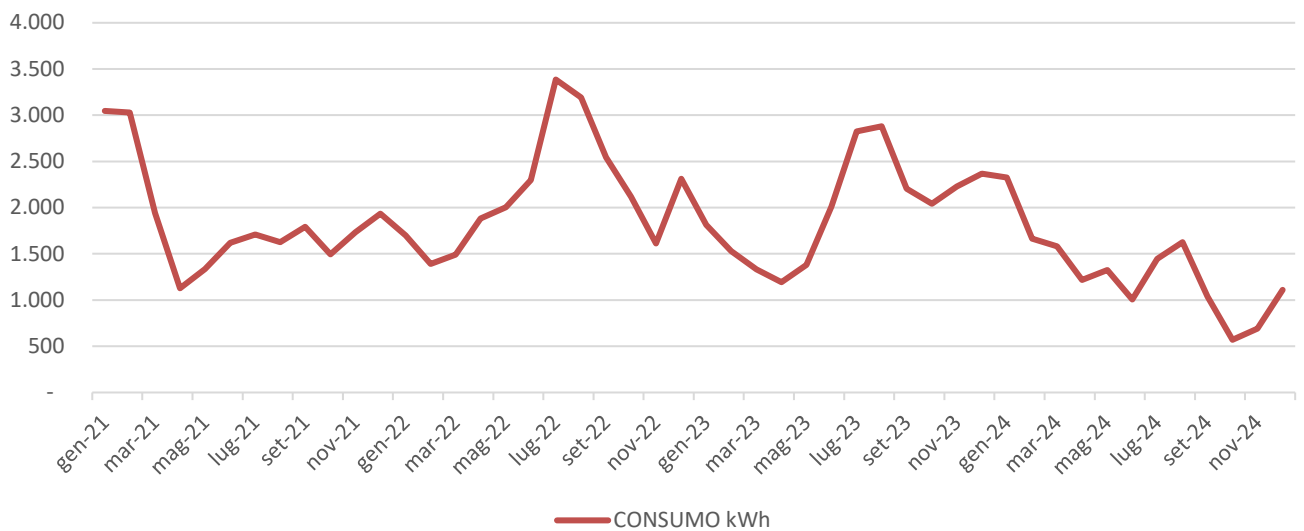
Con andamento negli anni

ENERGIA ELETTRICA SAVONERA 1 - IT001E01635461 TRIFASE 22KW



e

ENERGIA ELETTRICA SAVONERA 2 - IT001E02078524 TRIFASE 22KW



I dati risultano congruenti con i servizi e le utenze, l'aumento dei mesi estivi è correlato all'utilizzo degli impianti di climatizzazione

7.2.2.3. Sede di Luserna San Giovanni - Via Pralafera

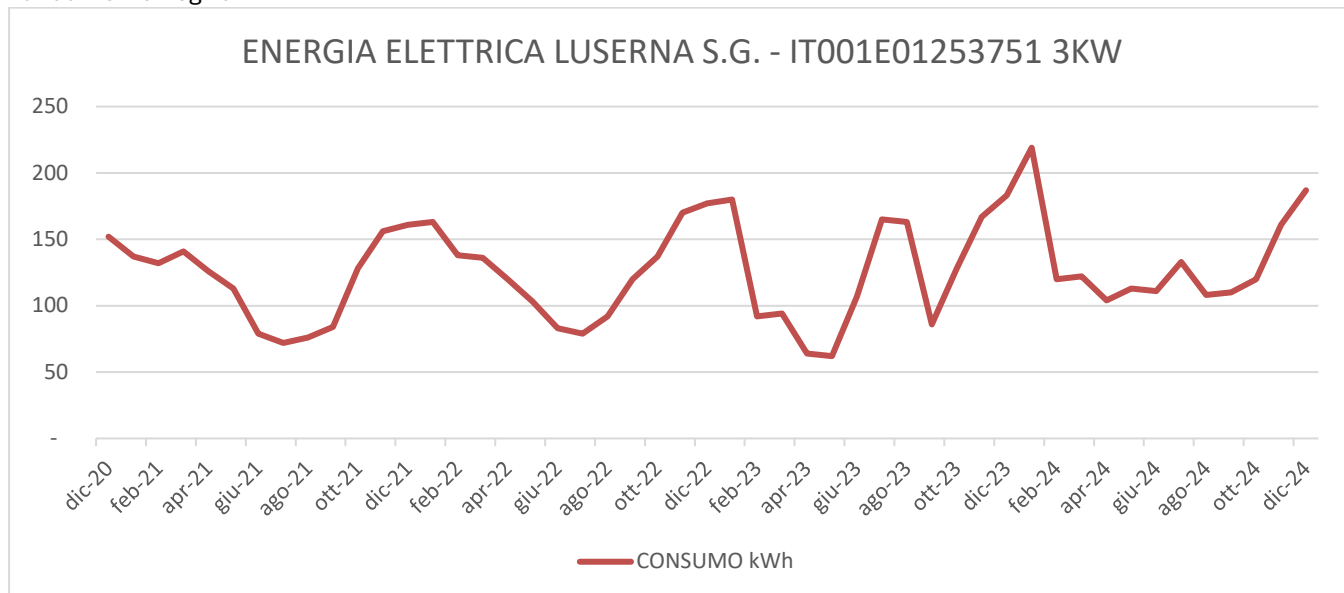
I consumi elettrici derivano dall'uso di ufficio (illuminazione e utenze degli strumenti informatici) e, in minima parte dalle utenze derivanti dal piccolo magazzino interno.

I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)	Note
2021	1.405	

2022	1.518	
2023	1.491	Rettificato dopo ricevimento conguaglio
2024	1.608	

L'andamento negli anni



Risulta in linea e congruente con l'utilizzo per la sola attività di ufficio

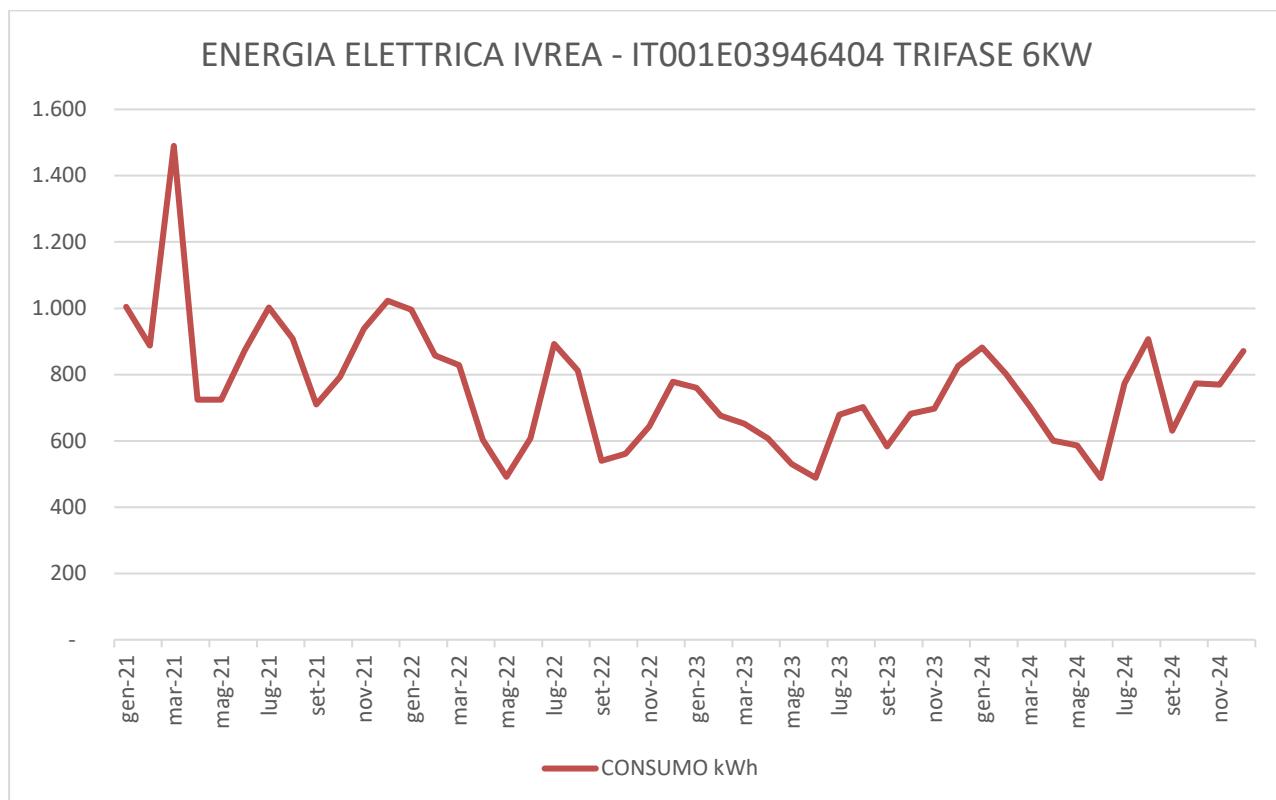
7.2.2.4. Sede di Ivrea - Via Asti

I consumi elettrici derivano dall'uso di ufficio (impianti di climatizzazione estiva ed invernale, illuminazione e utenze degli strumenti informatici) e, in minima parte dalle utenze derivanti dal piccolo magazzino interno

I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)	Note
2021	11.080	
2022	8.612	
2023	7.883	Rettificato dopo ricevimento conguaglio
2024	8.793	

Con il seguente andamento negli anni



Anche in questo caso il valore risulta congruente con il consumo derivante dal servizio di raffrescamento dei locali adibiti ad ufficio e spogliatoi

7.2.3. Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico

L'unico sito nel quale è presente impianto fotovoltaico è quello si Via Torino – Pianezza a Collegno

I dati sono disponibili dal 2022

7.2.3.1. Sede di Collegno - Via Torino Pianezza

Anno	Produzione (kW/h)	Note
2022	13.030	
2023	14.022	
2024	10.739	

Con una produzione – dettata dalle condizioni climatiche sulla quale l'Organizzazione non può incidere, se non con le normali operazioni di pulizia dei pannelli.

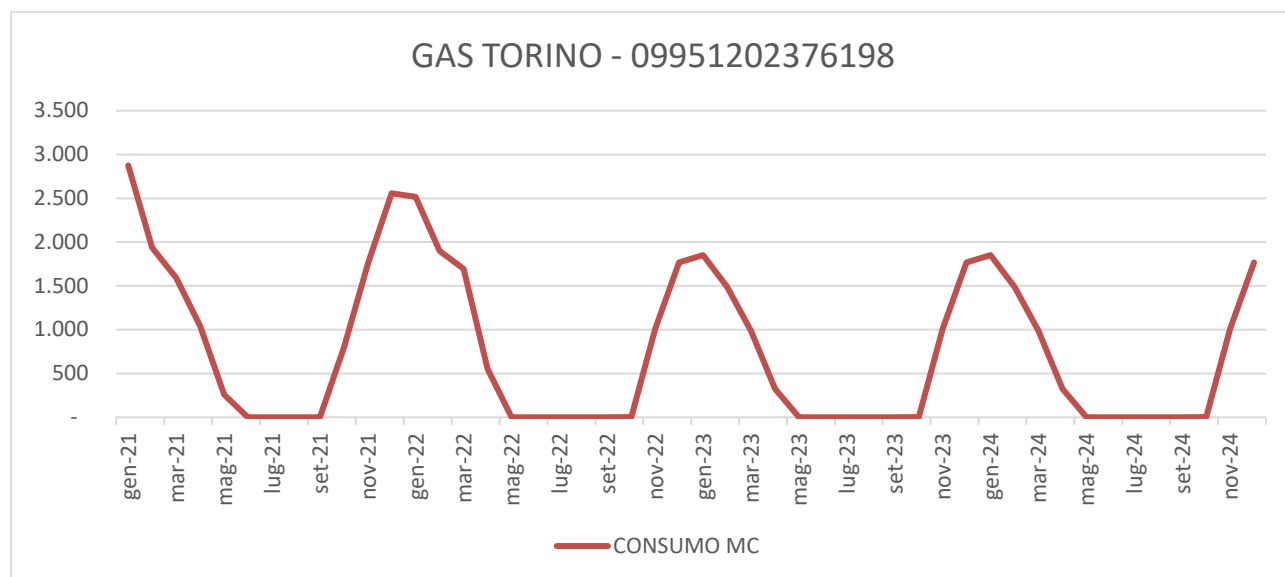
7.2.4. Consumo di metano

Essendo solo ad uso riscaldamento il dato dei consumi è fortemente influenzato dalla stagione termica e dalle variazioni climatiche che si stanno verificando

7.2.4.1. Torino – Sede Via Capelli

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	12.805	
2022	9.447	
2023	7.433	Il dato risulta stimato in quanto è stato richiesto al Fornitore del servizio il cambio del contatore (non ancora avvenuto)
2024	7.433	Il dato risulta stimato in quanto è stato richiesto al Fornitore del servizio il cambio del contatore (non ancora avvenuto)

L'andamento negli anni, in conseguenza di quanto sopra esposto è

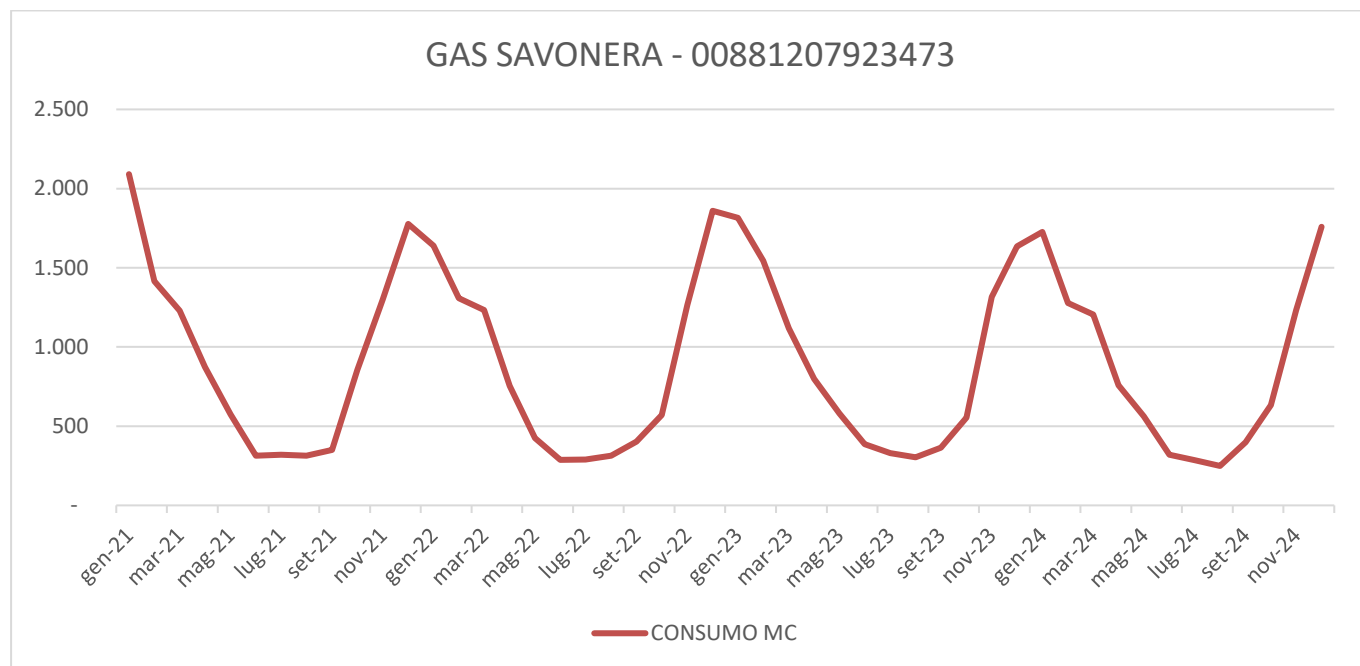


Risulta congruente per l'uso della sede

7.2.4.1. Sede di Collegno - Via Torino Pianezza

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	11.411	
2022	10.351	
2023	10.747	
2024	10.405	

L'andamento negli anni

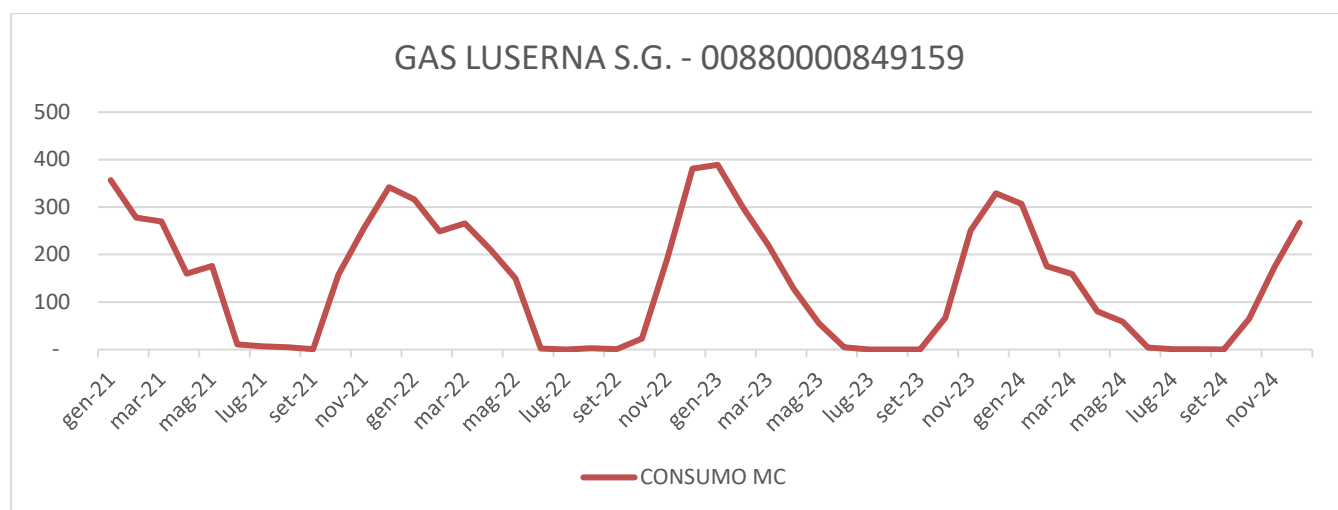


Risulta congruente per l'uso della sede con i servizi accessori per gli operatori

7.2.4.1. Sede di Luserna San Giovanni - Via Pralafera

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	2.020	
2022	1.793	
2023	1.743	
2024	1.291	

L'andamento negli anni

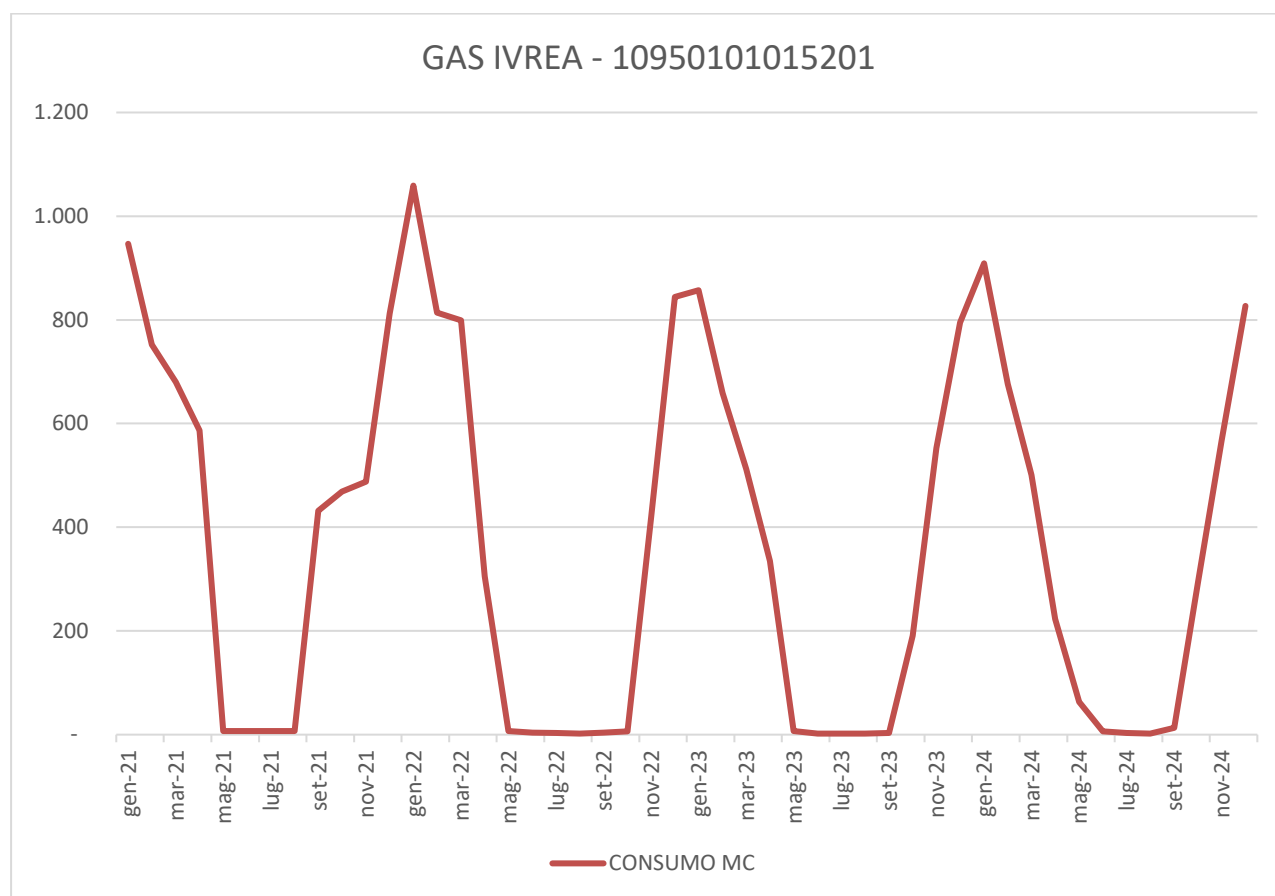


Risulta congruente per l'uso della sede

7.2.4.1. Sede di Ivrea - Via Asti

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	5.195	
2022	4.267	
2023	3.918	Rettificato dopo ricevimento conguaglio
2024	4.083	

L'andamento negli anni è il seguente



I dati risultano congruenti con le attività effettuate e con l'uso per il riscaldamento dei locali.

7.2.5. Consumo carburanti per erogazione servizi

A livello complessivo di organizzazione il consumo di carburanti per l'erogazione dei servizi è il seguente

Anno	Gasolio (l)	Benzina (l)	Metano (kg)	Gpl (l)
2021	316.362,36	12.210,44	7.446,56	1.790,52
2022	323.126,83	26.315,98	3.046,95	1.820,90
2023	295.891,81	31.221,47	4.890,32	2.300,61
2024	319.467,50	32.555,70	4.084,60	2.451,22

Suddividendo per area operativa si hanno i seguenti valori

7.2.5.1. Torino – Sede Via Capelli

Sono essenzialmente i mezzi che effettuano i servizi di raccordo con i cantieri

Anno	Gasolio (l)	Benzina (l)	Metano (kg)	Gpl (l)
2021	1.642,52	2.376,74	371,69	420,50
2022	1.591,61	1.608,93		593,50
2023	1.722,55	2.888,80		712,73
2024	1.941,34	2.006,90		

7.2.5.2. Collegno - Via Torino – Pianezza

Anno	Gasolio (l)	Benzina (l)	Metano (kg)	Gpl (l)
2021	253.236,59	6.817,57	6.752,36	1.159,22
2022	244.676,68	20.673,03	2.880,92	1.154,50
2023	224.795,87	22.850,80	4.743,48	1.029,40
2024	243.700,80	25.357,24	4.084,61	1.618,78

7.2.5.3. Luserna S. Giovanni - Via Pralafera

Anno	Gasolio (l)	Benzina (l)	Metano (kg)	Gpl (l)
2021	3.764,18	3.016,13	322,51	210,80
2022	2.533,32	4.034,02	166,03	72,90
2023	5.559,09	5.481,87	146,84	558,48
2024	7.255,44	5.191,57		832,44

7.2.5.4. Ivrea - Via Asti

Anno	Gasolio (l)	Benzina (l)	Metano (kg)	Gpl (l)
2021	57.719,07			
2022	74.325,22			
2023	63.814,30			
2024	66.569,90			

Per il dato del gasolio del 2024 è stato conteggiato l'uso del carrello elevatore in uso al Consorzio Ambiente e Territorio al 45%

7.2.6. Rifiuti prodotti

I siti di produzione dei rifiuti sono la sede, nella quale si trova anche l'attività di messa a riserva di toner, e il sito di Via Torino – Pianezza.

I rifiuti sono prodotti dalle attività di sede e di operatività nelle commesse.

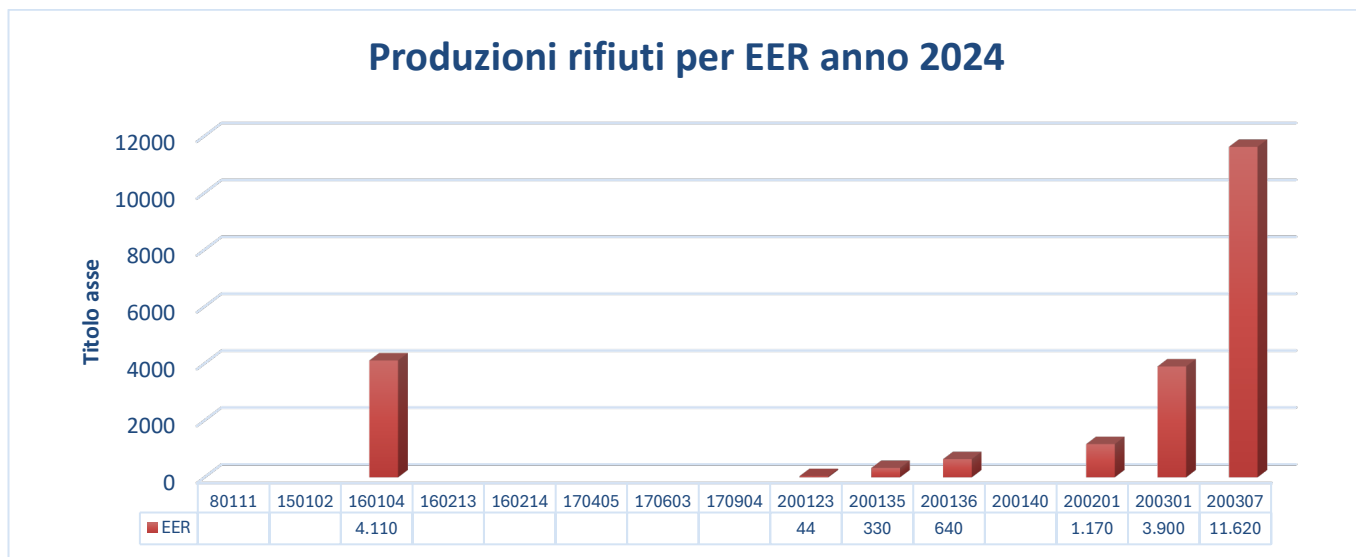
Nelle sedi di Luserna San Giovanni e Via Asti non sono prodotti rifiuti speciali ma solo rifiuti conferiti alla municipalizzata di riferimento in quanto derivanti da sole attività di ufficio

7.2.6.1. Torino – Sede Via Capelli

I quantitativi riportati in tabella sono in kg

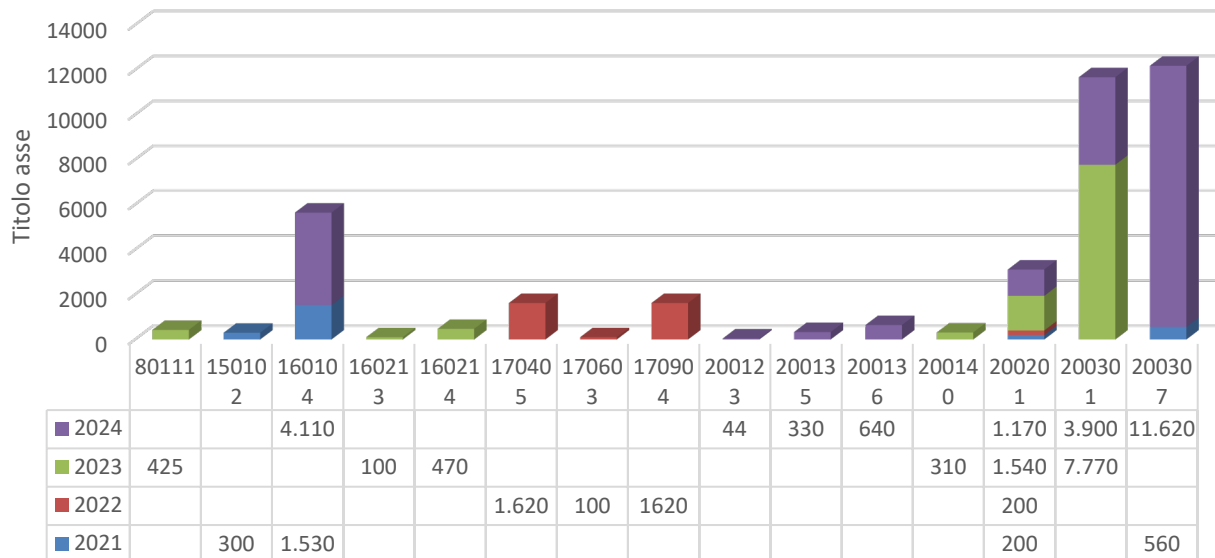
EER	2021	2022	2023	2024
080111			425	
150102	300			
160104	1.530			4.110
160213			100	
160214			470	
170405		1.620		
170603		100		
170904		1620		
200123				44
200135				330
200136				640
200140			310	

200201	200	200	1.540	1.170
200301			7.770	3.900
200307	560		1.040	11.620
Totale complessivo	2590	3540	11.655	21.814



Negli anni

Produzione rifiuti anni 2021-2024



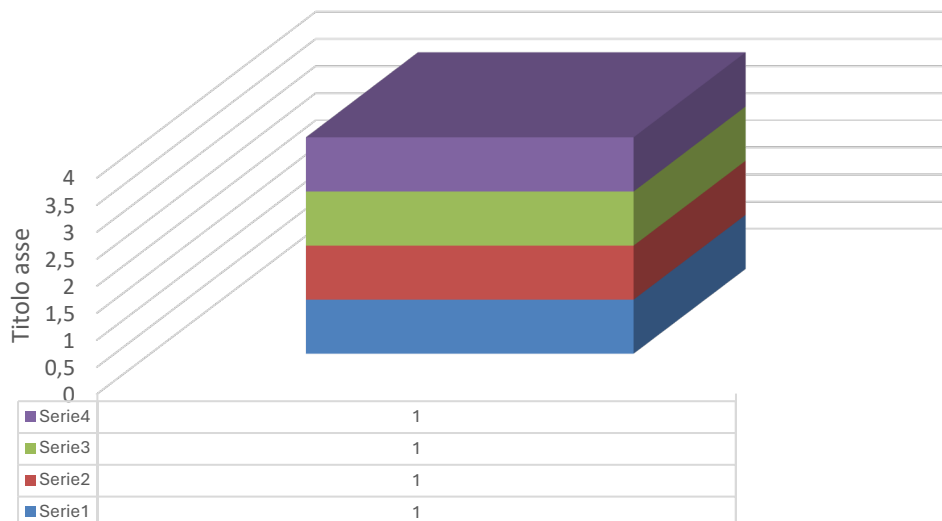
Nel 2024 tutti i rifiuti sono stati avviati ad operazioni di recupero

Destinazione Rifiuto	Codice	Totale
R	R03	1.170
	R12	13.240
	R13	7.404
R Totale		21.814

Con un andamento negli anni

Destino Rifiuto	Cod_Rec	Cod_Smalt	2021	2022	2023	2024
R	R03		500	200	1.540	1.170
	R12		560	3.240	1.040	13.240
	R13		1.530		8.650	7.404
R Totale			2.590	3.440	11.230	21.814
S		D13		100		
		D15			425	
	Totale			100	425	
S Totale				100	425	
Totale complessivo			2.590	3.540	11.655	
RAPPORTO % R/TOT			100,00%	97,18%	96,35%	100,00%

Destinazione anni 2021-2024



Relativamente alle classi di pericolo nel 2024 si ha

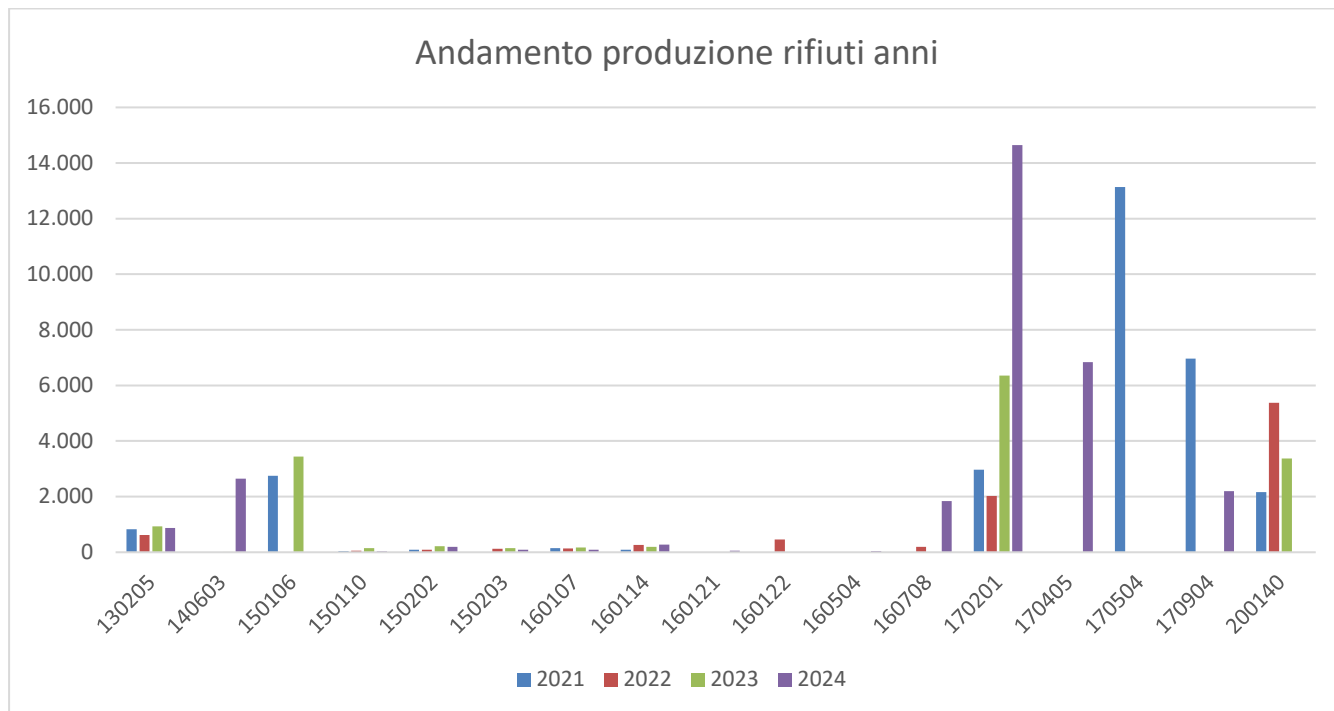
Classe di pericolo	Kg
HP04 - HP06	44
HP05 - HP06 - HP14	330
HP14	4.110

Non si segnalano casi particolari

7.2.6.2. Via Torino – Pianezza

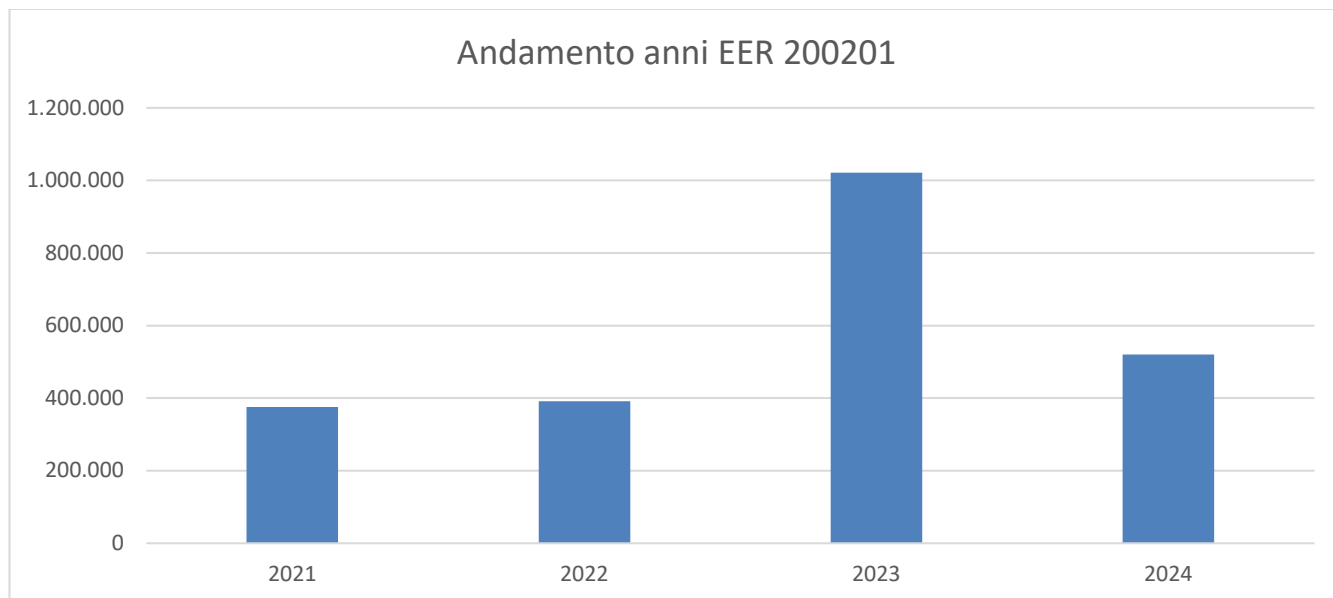
Analogamente per il sito di Via Torino – Pianezza si ha

CER	tipo	2021	2022	2023	2024
130205	P	830	620	930	870
140603	NP			8	2.650
150106	NP	2.750		3.440	
150110	P	45	60	153	39
150202	P	95	94	217	194
150203	NP		125	143	92
160107	P	149	132	172	96
160114	P	90	261	190	273
160121	NP				62
160122	P		460		
160504	P				41
160708	P		200		1.845
170201	NP	2.970	2.030	6.360	14.640
170405	NP				6.841
170504	NP	13.140			
170904	NP	6.960			2.200
200140	NP	2.160	5.370	3.370	
200201	NP	375.880	391.780	1.021.550	520.130
Totale complessivo		405.069	401.132	1.036.533	549.973
Totale verde	senza	29.189	9.352	14.983	29.843



Nel grafico sopra riportato non è stato indicato il CER 200201 (rifiuti biodegradabili provenienti da attività di manutenzione di aree verdi) in quanto il dato (molto più alto degli altri) avrebbe appiattito i valori e il grafico.

Per quanto attiene il CER 200201 si ha



La produzione di questo EER risulta ovviamente determinata dagli appalti e dalla stagione climatica

Relativamente alla tipologia si ha

	2021	2022	2023	2024
NP	403.860	399.305	1.034.871	546.615
P	1.209	1.827	1.662	3.358
Totale complessivo	405069	401132	1036533	549973

I rifiuti pericolosi sono quelli originati dalle piccole attività manutentive effettuate nelle 2 piccole officine presenti nel sito e dedicate alle piccole manutenzioni delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi-

Per la destinazione si ha

Destinazione	specifico	2021	2022	2023	2024
R	R10	13140			
	R13	384874	400913	1036173	550425
	R5	6960			2220
R Totale		404974	400913	1036173	552645
S	D15	95	219	360	348
S Totale		95	219	360	348
Totale complessivo		405069	401132	1036533	552993
RAPPORTO % R/TOT		99,98%	99,97%	99,97%	99,94%

Il valore molto alto di recupero è di fatto costante ed è indicativo della tipologia di rifiuti prodotti dall'Organizzazione.

7.2.6.3. Ivrea - Via Asti

Nel sito non si ha la produzione di rifiuti in quanto sono tutti rifiuti urbani conferiti alla raccolta effettuata dalla municipalizzata.

Non si hanno operazioni di manutenzione.

7.2.7. Rifiuti trasportati

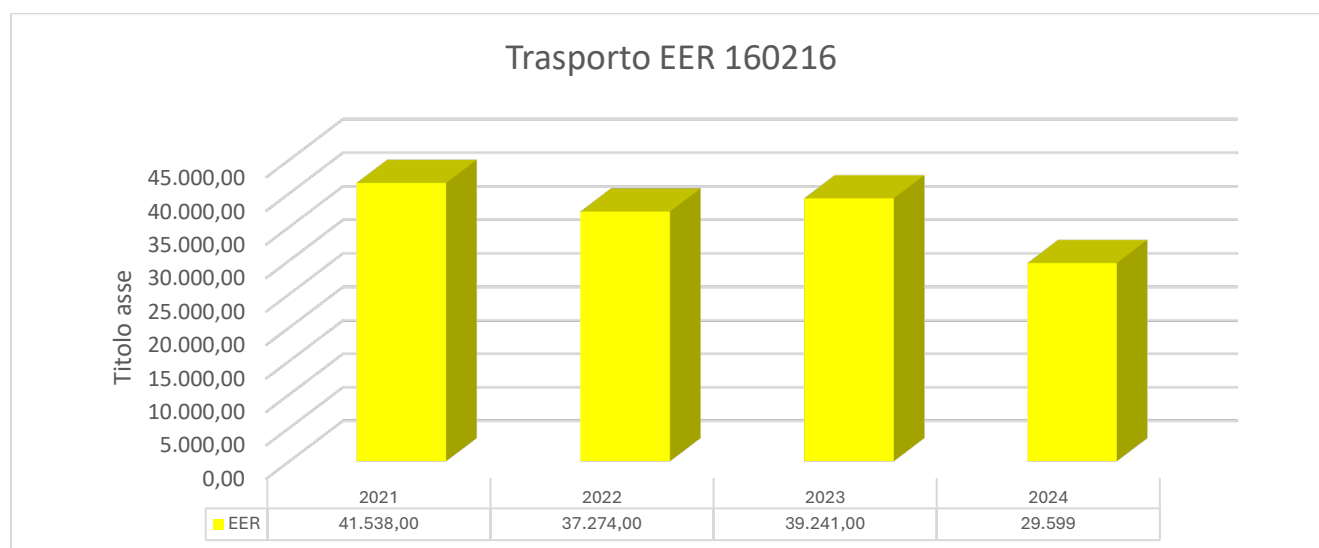
7.2.7.1. Torino – Sede Via Capelli

I rifiuti trasportati sono riferiti al servizio di raccolta dei CER 160216 effettuati da 1 persona (con 1 mezzo dedicato) per conto AMIAT e sono derivanti dalle richieste degli utenti del servizio; l'Organizzazione non può quindi determinare i quantitativi raccolti / da raccogliere.

Il servizio è coordinato e svolto da personale della sede

L'andamento 2021-2024 è il seguente

EER	2021	2022	2023	2024
160216	41.538,00	37.274,00	39.241,00	29.599

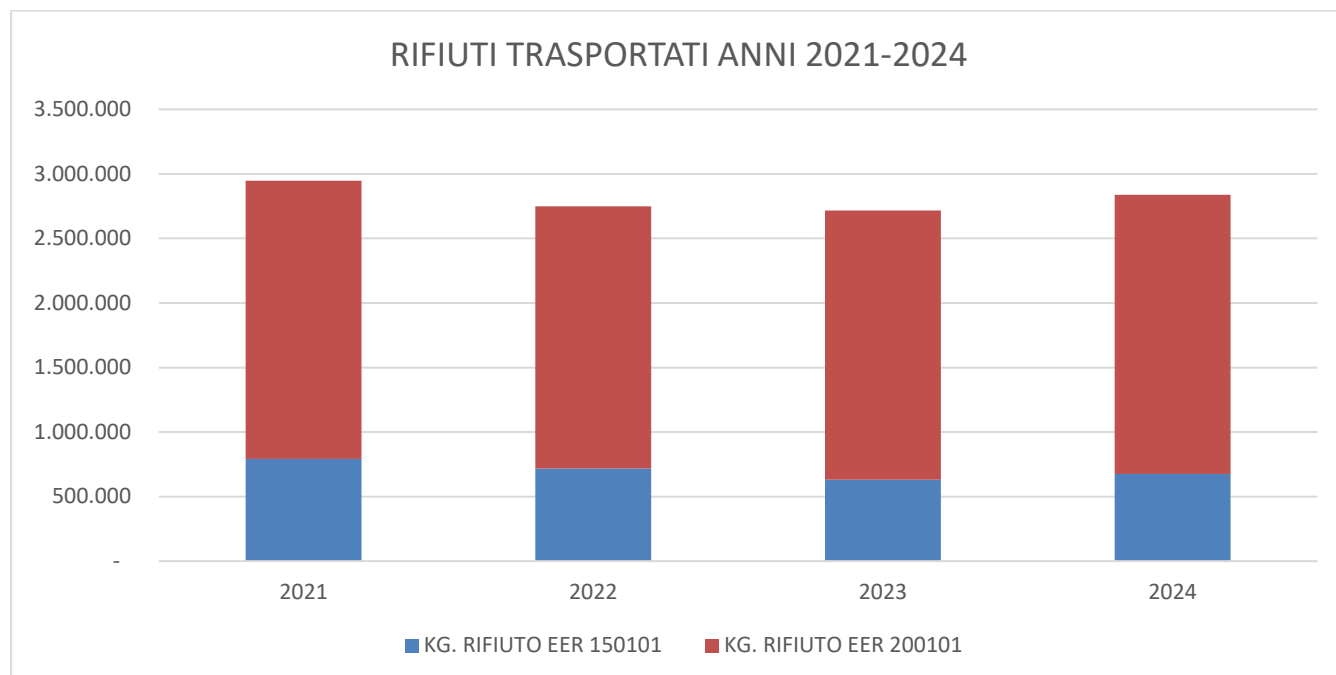


7.2.7.2. Ivrea - Via Asti

Nel sito è effettuata la raccolta (per conto della municipalizzata Società Canavesana Servizi) delle frazioni EER 150101 e 200101

Negli ultimi anni si sono raccolte le seguenti quantità

EER	Tipologia raccolta	2021	2022	2023	2024
150101	Selettiva	791.633	717.856	632.175	674.662
200101	Congiunta	2.155.114	2.032.456	2.085.427	2.163.581
KG. RIFIUTI TRASPORTATI		2.946.747	2.750.312	2.717.602	2.838.243



Tali quantità sono state avviate al recupero secondo le indicazioni della Committenza

7.2.8. **Prodotti CAM / Ecolabel**

Sono stati analizzati considerando i valori di acquisto

	2021	2022	2023	2024
ecolabel	41.367,00 €	58.021,00 €	72.500€	84.287,36
acquisto	195.568,00 €	141.978,00 €	145.000€	
%	21%	41%	50%	

Relativamente ai quantitativi si ha

- ☐ 5.877,20 litri prodotti chimici Ecolabel (detergenti + sapone mani)
- ☐ 18.886,07 Kg prodotti in carta Ecolabel (asciugamani, carta igienica, bobina, ecc.)
- ☐ 1.414,40 kg prodotti in cotone Ecolabel

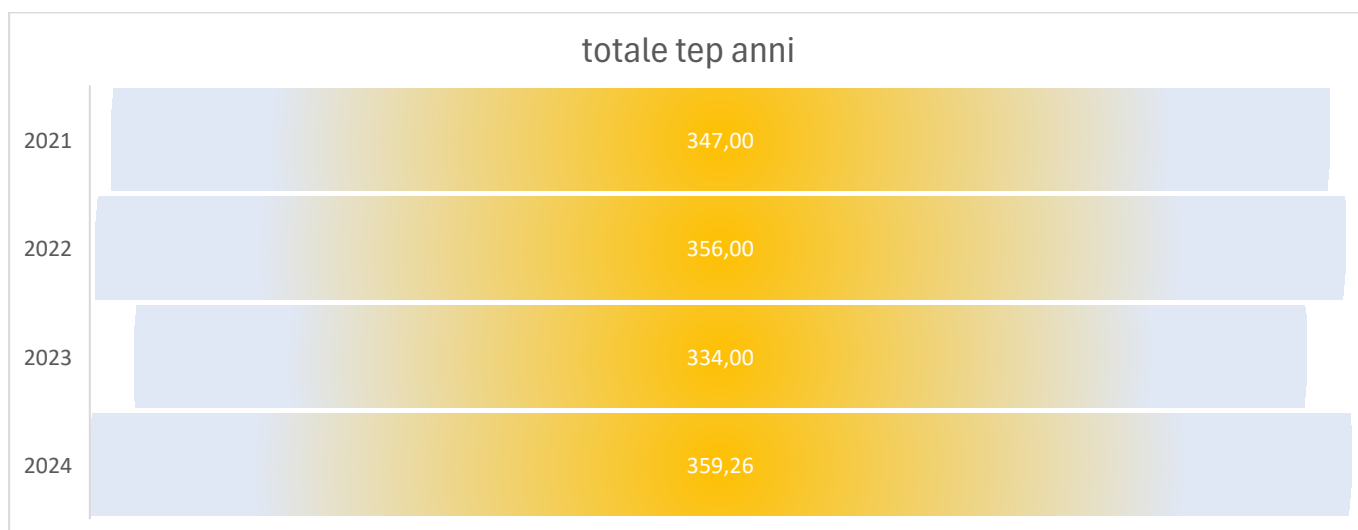
7.2.9. **TEP totali organizzazione**

È stato valutato il valore di TEP totali ascrivibili ai consumi dell'Organizzazione

	lt gasolio	lt benzina	lt metano	lt gpl	energia elettrica	metano risc
Fattore di conversione	0,86	0,77	0,88	0,62	0,19	0,88
2021	316.362,36	12.210,44	7.446,56	1.790,52	163.013,00	31.431,00

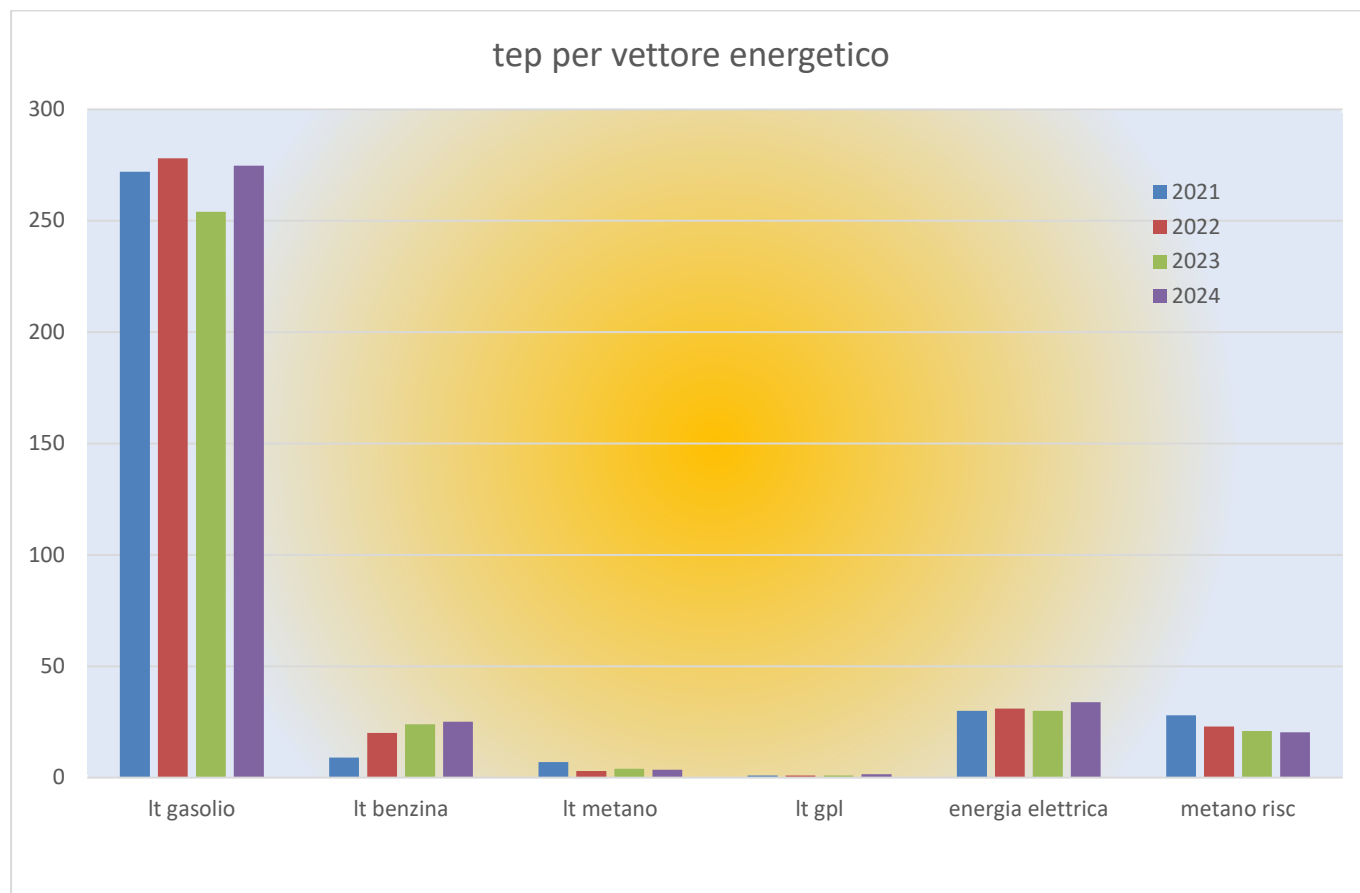
2022	323.126,83	26.315,98	3.046,95	1.820,90	164.628,00	25.858,00
2023	295.891,81	31.221,47	4.890,32	2.300,61	158.247,00	23.896,00
2024	319.467,50	32.555,70	4.084,60	2.451,22	178.493,00	23.212,00

TEP							totale TEP
2021	272	9	7	1	30	28	347
2022	278	20	3	1	31	23	356
2023	254	24	4	1	30	21	334
2024	275	25	4	2	34	20	359



Dai quali si evince la non necessità dell'Organizzazione di nomina di Energy Manager

Negli anni per singolo vettore si ha



7.3. Indicatori chiave

La direzione esegue misurazioni e raccolta dei dati per i vari servizi erogati, onde assicurare prestazioni efficaci ed efficienti nonché la soddisfazione delle parti interessate.

Tematica ambientale	Tipo	Unità di misura	Anno	Sede	V. Torino Pianezza	Via Pralafera	Via Asti
Acqua dolce	Consumo di acqua dolce	litri / persona	2021	10,74	36,59	12,50	17,57
			2022	11,52	23,16	14,00	12,71
			2023	11,39	21,94	17,00	10,14
			2024	12,26	19,75	17,00	11,36
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da rete	kWh / persona	2021	2298,29	4663,59	702,50	791,43
			2022	2054,53	5220,76	759,00	615,14
			2023	2052,44	4931,18	491,00	563,07
			2024	1830,31	5072,21	804,00	628,07
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico	kWh	2021		8980,00		
			2022		8950,00		
			2023		8962,00		
			2024		7659,00		
Risorse energetiche	Consumo di metano	m ³ / m ² superficie	2021	5,84	20,60	5,19	12,99
			2022	4,31	18,68	4,61	10,67
			2023	3,38	19,40	4,48	9,93
			2024	3,38	18,78	3,31	10,34
Risorse energetiche	Consumo di metano	CO ₂ eq / m ² superficie	2021	109,33	385,65	97,16	243,18
			2022	80,69	349,71	86,30	199,75
			2023	63,28	363,19	83,87	185,90
			2024	63,25	351,61	61,97	193,51
Risorse energetiche	Consumo gasolio per erogazione servizi	Litri / ore lavorate	2021	0,03	1,76	1,07	3,28
			2022	0,03	1,70	0,72	3,14
			2023	0,03	1,57	1,58	3,32
			2024	0,03	1,54	1,51	3,28
Rifiuti	Rifiuti prodotti	Kg / nr persone	2021	83,55	335,51		
			2022	114,19	107,49		
			2023	353,18	176,27		
			2024	623,26	351,09		

Tematica ambientale	Tipo	Unità di misura	Anno	Sede	V. Torino Pianezza	Via Pralafera	Via Asti
Rifiuti	Rifiuti trasportati	Kg / nr mezzi dedicati	2021	41.538,00			210.482
			2022	37.274,00			196.451
			2023	39.241,00			194.114
			2024	25.299,00			202.732
Prodotti chimici	Prodotti CAM (*)	€ complessivi / € acquisto prodotti pulizie	2021	0,21			
			2022	0,41			
			2023	0,50			
			2024	1,84			
Risorse energetiche	TEP totali organizzazione (*)	tep	2021	347,29			
			2022	355,42			
			2023	334,75			
			2024	359,26			

(*) = dati complessivi dell'Organizzazione su tutte le sedi ed i servizi per CAM / Ecolabel

☐ Tematica non applicabile al sito

La CO₂ equivalente è un'unità di misura pensata per indicare l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra in tonnellate di anidride carbonica. La CO_{2eq} rappresenta quindi la quantità di anidride carbonica (CO₂) che avrebbe lo stesso potenziale di riscaldamento globale di una determinata quantità di un altro gas serra.

La CO_{2eq} relativa ai consumi di metano è stata calcolata moltiplicando i m³ di metano / m² di superficie per il coefficiente 27,9 (GWP) di conversione m³ / CO₂ equivalente, come riportato in letteratura, secondo la formula sotto riportata

$$CO_{2eq} = m^3 CH_4 * 0,671 \text{ kg} / m^3 * 27,9 \text{ t } CO_{2eq} / \text{kg}$$

7.4. Gestione emergenze

L'organizzazione ha individuato in apposito documento di sistema specifica procedura in preparazione e risposta alle situazioni di emergenza che si possono verificare presso le sedi e/o presso i diversi luoghi di lavoro.

Periodicamente, secondo pianificazione, si effettuano delle esercitazioni di risposta alle emergenze per verificare che le indicazioni presenti nella procedura siano correttamente eseguite dal personale.

È eseguita da RC (Responsabile di Cantiere), RSG, RSPP un'analisi dei risultati delle esercitazioni, delle prove, della formazione del personale.

Il sito di Via Torino – Pianezza a Collegno è in possesso di CPI per l'attività 13.1, essendo presente un serbatoio fuori terra di carburante ad uso del servizio verde.

Il personale afferente il sito risulta adeguatamente formato relativamente alle modalità di intervento in caso di sversamenti (risulta presente apposito prodotto adsorbente) o altre emergenze.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Per quanto attiene i cantieri operativi laddove possibile è concordata con il committente la partecipazione alle prove di gestione emergenza da questi effettuate. Le registrazioni di tali attività (ove presenti) sono mantenute c/o la sede aziendale.

8. OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE

In sede di Riesame, la Direzione definisce gli obiettivi aziendali relativi ai sistemi di gestione o organizzativi, indicandone i programmi e pianificandone i traguardi.

Nella determinazione di obiettivi e traguardi, la Direzione tiene in considerazione

- Il contesto ed i rischi ad esso associati;
- le prescrizioni legali e le altre prescrizioni che l'Organizzazione sottoscrive in ambito dei servizi, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro;
- le necessità dei sistemi di gestione;
- le opzioni tecnologiche, le esigenze finanziarie, operative e commerciali dell'azienda;
- i punti di vista delle parti interessate interne ed esterne.

Obiettivi, programmi e traguardi sono coerenti con la politica aziendale.

L'insieme degli obiettivi, registrati su appositi moduli, costituisce il Piano di Miglioramento che, viene aggiornato dal RSG a seguito di: raggiungimento delle scadenze, modifiche legislative e, almeno annualmente in occasione del riesame della Direzione.

Gli obiettivi determinati sono i seguenti:

8.1. Obiettivo 1				
Certificazione Ecolabel del servizio di pulizie				
Tematica ambientale	Riduzione dell'impatto dei prodotti inquinanti in un determinato servizio			
Traguardo	Ottenimento di certificazione ecolabel del servizio di pulizia in ambienti civili, sanitari e industriali			
Data di raggiungimento	31/12/2025			
Indicatore	Rilascio del certificate da Organismo accreditato			
Programma	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse
	Redazione della documentazione di misura e controllo delle prestazioni in temine di ecolabel	RSG	31/03/2025	2.500 €
	Iter di certificazione	RSG	30/09/2025	2.500 €
Commento	L'obiettivo è di migliorare le prestazioni ambientali dell'Organizzazione e la riduzione degli impatti associate al servizio di pulizie			
Stato avanzamento	31.12.2024	Verificato con consulenti le logiche di gestione e di impostazione del sistema		

8.2. Obiettivo 2				
	Aumento dei prodotti chimici ecologici			
Tematica ambientale	Materiali (prodotti chimici)			
Traguardo	25% nel 2023 28% nel 2024 33% nel 2025 41% nel 2026			
Data di raggiungimento	31/12/2026			
Indicatore	% prodotti ecologici (l o kg) / prodotti acquistati (l o kg)			
Programma	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse
	Ricerca di prodotti ecologici e prove continue con i fornitori sull'efficacia di questi prodotti	UA	31/12/2023	1.000 €
	Prova dei prodotti ECOLABEL nelle attività di pulizia nei cantieri	Resp. settore	30/06/2024	5.000 €
	Introduzione dei prodotti ECOLABEL nelle attività di pulizia nei cantieri	Resp. settore	31/12/2024	10.000 €
	Proposta di inserimento di prodotti ecologici al di fuori delle gare d'appalto	Presidente	31/12/2024	1.000 €
	Introduzione di nuovi prodotti	Resp. settore	31/12/2025	2.000 €
	Introduzione di nuovi prodotti	Resp. settore	31/12/2026	2.000 €
Commento	L'obiettivo si propone di "forzare" l'aumento di prodotti chimici ecologici oltre all'aumento "fisiologico" atteso per l'applicazione dei CAM nelle gare di appalto.			
Stato avanzamento	2023	Verificato presenza di prodotti per le pulizie utilizzabili		
	31.12.2024	Avviato utilizzo prodotti Ecolabel / CAM nei cantieri di nuovi appalti pulizia Valore al 31.12.2024 in fase di rendicontazione		

8.3. Obiettivo 3				
Obiettivo n.	Riduzione consumo energetico in termini di tep / nr persone (complessivo organizzazione)			
Tematica ambientale	Consumi energetici			
Traguardo	Riduzione rispetto al valore 2023 del 5%			
Data di raggiungimento	31/12/2026			
Indicatore	Consumo in tep / nr di persone complessivo			
Programma	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse
	Individuazione della tecnologia per la riduzione dei consumi energetici di • Uffici • Attrezzature • Macchinari	Responsabili cantieri	31/12/2025	Non determinabili
	Acquisti ed investimenti su tecnologie a basso consumo energetico	Responsabili cantieri	31/12/2026	Non determinabili



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

	Formazione del personale operativo	RSGI	31/12/2026	3.000€
Commento	L'obiettivo è ridurre i consumi energetici delle attività e dei servizi erogati			
Stato avanzamento	2023	Verificato presenza di macchinari ed attrezzature		
	31.12.2024	Fatta formazione agli operatori in sede e ai responsabili dei cantieri per ottimizzazione risorse energetiche		

9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ NORMATIVA

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono all'Azienda il costante aggiornamento normativo relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale mediante il supporto di appositi strumenti informativi (riviste specializzate, internet, consulenze professionali). Tutte le verifiche interne ed esterne svolte sulle attività hanno evidenziato il completo rispetto delle leggi.

L'azienda dichiara sotto la propria responsabilità la conformità e il rispetto delle leggi ad essa applicabili.

Ad oggi l'Azienda non è stata oggetto di sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di conformità ambientale

10. GLOSSARIO

- ☐ **AMBIENTE:** Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni. Nota: in questo caso, il contesto si estende dall'interno di una organizzazione al sistema globale.
- ☐ **ASPETTO AMBIENTALE:** Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto significativo sull'ambiente.
- ☐ **DICHIARAZIONE AMBIENTALE (DA):** le informazioni di cui all'allegato III, punto 3.2, lettere da a) a g) del Reg. EMAS.
- ☐ **EMAS:** Eco-Management and Audit Scheme (vedi REG. (CE) N. 1505/2017).
- ☐ **IMPATTO AMBIENTALE:** Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
- ☐ **MEGAWATTORA (MWh):** 1 TEP = 5,35 MWh (desunto dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas del 28/03/2008).
- ☐ **MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI:** Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del SG relativi alla gestione da parte dell'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e target ambientali; questo miglioramento non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.
- ☐ **OBIETTIVO AMBIENTALE:** Obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.
- ☐ **PARTE INTERESSATA:** Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione.
- ☐ **PRESTAZIONE AMBIENTALE:** Risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.
- ☐ **PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO:** Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: i benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi.
- ☐ **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA):** La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
- ☐ **TRAGUARDO (TARGET) AMBIENTALE:** Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimo.
- ☐ **TONNELLATA DI PETROLIO EQUIVALENTE (TEP):** unità di misura energetica usata in tecnica e in economia, pari all'energia termica ottenibile dalla combustione di una tonnellata di petrolio, mediamente assunta pari a 41,86·106 kJ.

11. DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Nuova Cooperativa, secondo quanto previsto dal Regolamento 1221/09, ha concordato con il verificatore un ciclo di audit e convalide specifico.

Redigerà pertanto la prossima Dichiarazione Ambientale “completa” entro tre anni dalla data della convalida della presente Dichiarazione; inoltre l’Organizzazione redigerà annualmente una Dichiarazione Ambientale “semplificata”, in cui verranno messi in evidenza gli aggiornamenti relativi al compendio dei dati quantitativi presi in esame e le eventuali variazioni rilevanti rispetto alla Dichiarazione convalidata precedentemente.

L’Organizzazione dichiara che i dati contenuti all’interno del presente documento sono veritieri.

Legale Rappresentante

Sig.ra Barbara Cau

Responsabile Sistema Gestione Ambientale

Sig. Leonardo Di Lorenzo

Il verificatore ambientale che verifica e convalida la presente Dichiarazione Ambientale ai requisiti richiesti dal Regolamento 1221/09 è:

SGS Italia
Via Caldera 21
20153 Milano

Accreditamento: IT-V-0007